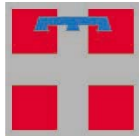




UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali  
Ufficio Centrale OFPL*



REGIONE  
PIEMONTE



PROVINCIA  
DI NOVARA

*Direzione Formazione Professionale Lavoro  
Settore Attività Formativa*

*Assessorato Formazione Professionale*

# BANDO PROVINCIALE

**RELATIVO ALLA CHIAMATA AI PROGETTI PER LE  
ATTIVITA' FORMATIVE RIFERITE ALLA LOTTA  
CONTRO LA DISOCCUPAZIONE**

**Anno Formativo 2005 – 2006**

Legge Regionale 13/4/95 n. 63 - Legge Regionale 26/4/2000 n. 44  
Deliberazione della Giunta Provinciale n. 121 del 31/03/2005



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 1 di 48

## INDICE

1)	PREMESSA (Disposizioni generali)			3
2)	FINALITA'			
	2a)	Interventi realizzabili		3
	2b)	Beneficiari finali dei contributi		7
	2c)	Destinatari finali delle azioni		8
3)	PRIORITA'			8
4)	DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI E DEI DESTINATARI FINALI			12
<b>ASSE "A"</b>				
Misura A2	Linea di intervento 1	A21.2	Post-obbligo scolastico	14
		A21.3 A	Post-obbligo formativo	15
		A21.3 B	Post-obbligo scolastico assolto o prosciolto	15
<b>ASSE "B"</b>				
Misura B1	Linea di intervento 1	B11.2	Corsi handicap	18
		B11.3	Detenuti	18
		B11.4	Extracomunitari	19
		B11.5	Giovani a rischio	19
<b>ASSE "C"</b>				
Misura C2	Linea di intervento 1	C21.1 A	Orientamento in obbligo scolastico	21
Misura C3	Linea di intervento 3	C33.1	Master e formazione di alto livello	22
Misura C4	Linea di intervento 1	C41.1	Formazione permanente	23
	Linea di intervento 2	C42.1	Educazione degli adulti	
	Linea di intervento 3	C43.1	Rientri in formazione	24
<b>ASSE "E"</b>				
Misura E1	Linea di intervento 5	E15.1	Educatori prima infanzia	26
		E15.2	Operatori socio-sanitari	
		E15.3	Moduli per operatori socio-sanitari Azioni formative a sostegno evento "Olimpiadi 2006"	27
5)	OBIETTIVI TRASVERSALI			28
	a)	Sviluppo locale		28
	b)	Pari Opportunità		
	c)	Società dell'informazione		
6)	RISORSE DISPONIBILI			29
	a)	Collocazione delle risorse complessive per asse		29
	b)	Collocazione delle risorse per azione		30
7)	LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI			32
a)	Costi ammissibili e determinazione della spesa			32
	Servizi erogabili - Elementi costitutivi (a titolo indicativo)			
b)	Determinazione dei preventivi di spesa			33
	Descrizione dei parametri utilizzabili			



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 2 di 48

c)	Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa	33
<b>8)</b>	<b>MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	<b>34</b>
a)	Forme e scadenze di presentazione delle domande	34
b)	Documentazione obbligatoria di ammissibilità	35
<b>9)</b>	<b>CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E DEI CORSI ECCEDENTI I FABBISOGNI PROFESSIONALI</b>	<b>35</b>
a)	Capacità erogative delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali	35
<b>10)</b>	<b>VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE</b>	<b>36</b>
a)	Verifiche di ammissibilità della domanda	36
b)	Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi	36
c)	Correzioni d'ufficio	37
d)	Classi di valutazione – Priorità provinciali	38
e)	Criteri di valutazione di merito	38
f)	Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali	42
g)	Formazione delle graduatorie	
h)	Affidamento delle attività	43
i)	Affidamento delle attività a catalogo	
l)	Affidamento del sostegno individuale per l'inserimento in corsi già avviati e per disabili	44
<b>11)</b>	<b>REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI</b>	<b>45</b>
a)	Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative	45
b)	Variazioni in corso d'opera	45
c)	Comunicazione inizio corsi	45
d)	Monitoraggio, controllo e rendicontazione	45
e)	Pubblicizzazione delle attività	46
<b>12)</b>	<b>GARANZIE E PENALITA'</b>	<b>46</b>
<b>13)</b>	<b>MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA'</b>	<b>46</b>
a)	Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare	46
b)	Rapporti Contrattuali	47
<b>14)</b>	<b>AVVERTENZE</b>	<b>47</b>
a)	Pubblicazione del bando provinciale	47
<b>15)</b>	<b>DISPOSIZIONI FINALI</b>	<b>48</b>

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina 3 di 48</p>

## 1) PREMESSA

Con il presente provvedimento la Provincia di Novara regolamenta, nel rispetto dell'atto di indirizzo regionale approvato con la D.G.R. n° 4-8214 del 20/01/2003, D.G.R. n° 37-8513 del 24/02/2003 e D.G.R. n° 18-11928 del 08/03/2004 l'esercizio delle funzioni in materia di formazione professionale relative alle azioni rivolte ai soggetti in condizione di disoccupazione conferite con la D.G.R. n° 15-4882/2001 in applicazione della Legge Regionale n° 44/2000. La Provincia di Novara ha inoltre formulato il presente Bando sulla base della D.G.R. n° 24-14836 del 21/2/05 nonché della D.G.R. n° 33-15172 del 23/03/05 e delle indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali approvate con D.D. Regionale n° 199 del 18/03/2005.

## 2) FINALITA'

Considerato che il FSE rappresenta la maggiore delle fonti di finanziamento delle attività di formazione professionale, ancorché siano presenti consistenti risorse provenienti dal Bilancio Regionale e dal Bilancio dello Stato, il riferimento principale sono le regole e gli indirizzi tracciati nel Programma Operativo FSE 2000/06, puntualizzati nel Complemento di Programmazione Rev. 04.

### 2a) Interventi realizzabili

Obiettivo principale è che l'offerta formativa risponda alle esigenze dei fabbisogni professionali rilevati sul territorio provinciale e, indipendentemente dalla natura dei finanziamenti, il presente atto consente di istituire, riferendosi a più misure del Programma Operativo Regionale, interventi volti a:

#### 2a.1 Incentivare l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti e prevenire la dispersione scolastica e formativa

Come previsto nel POR FSE 2000/06 della Regione Piemonte, il criterio che guida la scelta delle azioni e il loro ordinamento per grado di priorità è quello di indirizzare le politiche formative e del lavoro in direzione sempre più attiva e preventiva, al fine prioritario di impedire che la disoccupazione divenga di lunga durata.

L'obbligo di destinare almeno il 64% delle risorse dell'asse "A" alle misure preventive rappresenta l'obiettivo minimo da raggiungere.

In questa ottica sono considerati prioritari sia gli interventi che mirano a prevenire la dispersione scolastica e formativa, sia le azioni mirate al rientro lavorativo di adulti espulsi o che stanno per essere espulsi dal lavoro. La crisi del settore "automotive" e in particolare le conseguenze sull'indotto saranno prese in considerazione in riferimento alle politiche formative.

In proposito, l'accordo stipulato tra le parti istituzionali e sociali con la mediazione della Regione Piemonte per affrontare la sopramenzionata crisi, prevede, qualora si evidenzino casi di persone strutturalmente non rioccupabili, di intervenire prioritariamente con programmi di formazione, mettendo in atto in tal modo importanti azioni di anticipazione.

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina 4 di 48</p>

## **2a.2 Incentivare l’inserimento lavorativo di gruppi svantaggiati;**

L’obiettivo comune delle azioni realizzate sotto questo titolo è la lotta all’esclusione sociale, mediante interventi integrati tra politiche del lavoro, politiche sociali e sanitarie, in modo da rispondere alla natura plurale dei bisogni e delle ragioni di debolezza della popolazione di riferimento.

Rientrano in questi target i soggetti con disabilità motorie o intellettive e i diversi gruppi svantaggiati nell’accesso all’occupazione (detenuti ristretti o in condizione di semi libertà, tossico dipendenti o ex tossico dipendenti, immigrati extracomunitari, giovani a rischio).

Particolare attenzione viene posta verso le aree di marginalità economica e di emarginazione culturale.

Le azioni mirate alla popolazione immigrata si propongono di valorizzare le potenzialità positive, anche per contribuire a fronteggiare la scarsità della forza lavoro piemontese.

## **2a.3 Sostenere la Formazione Superiore (escluso la FIS e/o IFTS, le Lauree professionalizzanti di 1° livello)**

Il canale della Formazione Integrata Superiore è ormai da considerare una realtà nel panorama dell’offerta formativa provinciale, come è una realtà l’impegno profuso per sostenere le lauree professionalizzanti di primo livello.

Tuttavia gli interventi di cui sopra non possono ritenersi sufficienti nel campo della formazione professionale superiore poiché:

- l’invecchiamento della forza lavoro, congiuntamente al ritmo crescente dell’innovazione tecnologica, pone il problema di un crescente deficit di competenze;
- la situazione si presenta grave anche per le professionalità medio alte, quelle in grado di gestire e promuovere l’innovazione, in quanto ad un loro deficit consegue una progressiva perdita di competitività del sistema produttivo nel suo complesso.

Per queste ragioni è necessario intervenire, a completamento della Formazione Integrata Superiore e del sostegno alle Lauree professionalizzanti di primo livello, per finanziare progetti di alta formazione post-laurea e sostenere gli interventi post-diploma, limitatamente alle aree tematiche non coperte dalla stessa FIS.

## **2a.4 Incentivare la formazione permanente e la formazione lungo tutto l’arco della vita;**

In questo ambito l’esperienza maturata nei tre anni di gestione del POR FSE obiettivo 3 2000/06, induce a formulare una proposta mirata a produrre una spinta evolutiva delle azioni realizzate.

Dall’analisi degli output che giungono nei diversi momenti di gestione dell’attività programmata, si registra un crescente bisogno, espresso da cittadini di ogni età e di ogni condizione professionale, di offerte formative brevi e calibrate su tematiche generali, anche su contenuti non specificamente professionalizzanti, ma con caratteristiche tali da consentire una buona integrazione alle conoscenze acquisite in ambiti scolastici o lavorativi.

Con una diversa prospettiva invece si evidenzia la necessità di dare una spinta evolutiva alle azioni collocate negli ambiti della cosiddetta Educazione degli Adulti (EDA).

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 5 di 48

In questa prospettiva non risultano più sufficienti gli interventi realizzati dai Centri Territoriali Permanenti (CTP), sino ad ora orientati prevalentemente al recupero dell'analfabetismo funzionale (informatica di base e lingua inglese) e che si sono sviluppati come naturale evoluzione del recupero della scolarità di base (comunemente classificati come "interventi delle 150 ore").

Si tratta a questo punto di ampliare il tradizionale campo di intervento e dare impulso innovativo a queste azioni. Ma, per giustificare un incremento di risorse a favore dell'EDA, è necessario indirizzare le Agenzie Formative e i CTP a rivolgere l'attenzione verso una progettualità integrata che persegua l'obiettivo di innalzare i livelli di istruzione, creando anche con il conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore le premesse per l'aggancio con la formazione superiore.

**2a.5 Sostenere l'accesso e la partecipazione delle donne al lavoro e/o alla formazione professionale;**

Particolare attenzione viene posta nei confronti delle donne che intendono rientrare nel lavoro dopo una lunga assenza dovuta a motivi familiari, o che sono gravate da cure parentali (bambini e anziani non autosufficienti) che limitano nei fatti la possibilità di partecipazione al lavoro e alla formazione continua.

Le azioni intraprese per formare figure professionali addette ai servizi di cura degli anziani e dei bambini (Operatore Socio Sanitario, Educatori prima infanzia) non sono sufficienti per assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel POR. Vengono rivitalizzati gli interventi a favore delle donne e si dà impulso alle politiche di sostegno occupazionale, uscendo dagli stereotipi che caratterizzano l'offerta formativa fruibile dalla popolazione femminile.

Nel contesto di questo discorso, si ricorda che le azioni di mainstreaming sono ritenute un approccio necessario al fine di assicurare l'adeguatezza dei servizi erogati e di evitare fenomeni di "estraneità" o "auto esclusione" degli utenti rispetto alle azioni poste in essere.

**2a.6 Sostenere i percorsi formativi per i soggetti non occupabili individuati, ai sensi del D.lgs. 181/00 e 297/02, dai Centri per l'Impiego, nell'attuazione delle misure previste nel POR e nel relativo Complemento di Programma;**

Una parte non marginale delle attività formative risponde alle esigenze scaturite a seguito dei colloqui effettuati sulla popolazione disoccupata dai Centri per l'Impiego. A tal fine appare imprescindibile la necessità di operare in stretto raccordo con questi uffici già sin dalla fase progettuale delle proposte formative. L'offerta formativa predisposta dalle Agenzie Formative, ancorché radicata sul territorio per tradizione, non può più essere attestata solo su meccanismi auto regolati, in quanto, come già accennato in precedenza, è noto il rischio di alimentare processi di esclusione o auto esclusione della popolazione più debole del mercato del lavoro.

Occorre dare una svolta ai sistemi di reclutamento degli utenti e consentire alle fasce più svantaggiate di accedere ai corsi di formazione professionale con livelli di continuità e numericamente consistenti, in grado di generare nel tempo e in modo continuo una offerta adeguata all'evolversi della domanda.

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina <b>6</b> di 48</p>

### **2a.7 Sostenere l'evento delle Olimpiadi 2006**

L'appuntamento olimpico determinerà nel breve periodo una impennata nella domanda di lavoro per alcune figure professionali.

Si può comunque ipotizzare che gli effetti, strettamente legati all'evento, sul mercato del lavoro saranno più che altro a breve termine.

Nel contesto di questo ragionamento si può affermare che edilizia, turismo e servizi sono i settori maggiormente coinvolti e che necessitano nel breve periodo di figure professionali specifiche per soddisfare la domanda di lavoro aggiuntivo.

Ciò porterà ad un aumento significativo di lavoratori stranieri che, in massima parte, andranno a ricoprire i fabbisogni di mano d'opera legati al settore edile. Settore che, come è noto, da alcuni anni registra le maggiori difficoltà nel reperire mano d'opera, sia specializzata che generica.

In prospettiva invece è opportuno intervenire per massimizzare gli effetti dell'onda lunga che potrà produrre la manifestazione olimpica.

In questo ambito rientrano a pieno titolo le attività connesse all'organizzazione sportiva nel suo complesso. Gli impianti sportivi, che verranno costruiti per soddisfare le necessità della competizione, dovranno essere gestiti anche in futuro. In altri termini si può affermare che, il sistema sportivo può costituire una nuova e vera opportunità di occupazione gratificante e stabile per le persone che scelgono questa professione.

In tale ottica vengono incentivati nuovi interventi di formazione professionale su tutto il territorio provinciale, che al momento vede attivate solo sporadiche iniziative sui comparti turistico, alberghiero, enogastronomico e sulla ristorazione.

In sintesi gli ambiti di riferimento per la formazione di professionalità rispondenti all'evento olimpico si possono individuare nei seguenti comparti:

- turismo (culturale, enogastronomico, .....)
- sport (gestione di impianti, organizzazione eventi, ...)
- servizi (ricettività, commercio, ....)
- edilizia (infrastrutture, grandi opere, sicurezza .....)

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<b>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</b>		<b>Pagina 7 di 48</b>

**2b) Beneficiari finali dei contributi**

In relazione alle condizioni previste dalle diverse misure e nei limiti stabiliti per ciascun tipo di azione, possono essere beneficiari dei contributi di cui alla presente Direttiva, gli Operatori di cui all'art. 11 della L.R. 63/95, accreditati ai sensi delle D.G.R. 74-10240 del 01/08/03 e successive modificazioni ed integrazioni e appartenenti alle categorie di seguito definite:

<b>A.</b>	<i>Ente Pubblico</i>	che svolga attività di formazione e che preveda all'interno dello Statuto la formazione professionale come fine - <i>lettera a)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
<b>B.</b>	<i>Ente senza fine di lucro</i>	emanazione delle parti sociali o Ente senza fine di lucro emanazione di associazioni con finalità statutarie formative e sociali - <i>lettera b)</i> art. 11 L.R. 63/95 e Texilia S.p.A. istituita ai sensi della L.R. 47/84.
<b>C.</b>	<i>Consorzio e/o Società consortile</i>	con partecipazione pubblica documentata da specifici atti amministrativi - <i>lettera c)</i> art. 11 L.R. n. 63/95.
*	<i>ATI - Associazione temporanea di impresa</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge
*	<i>ATS - Associazione temporanea di scopo</i>	composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e almeno un Istituto Scolastico e/o una Università e/o una Impresa.
<b>Nb.</b> Nel caso di ATI o ATS oltre al soggetto capofila devono risultare accreditate tutte le strutture in cui si eroga la formazione.		

**Le Agenzie formative, i capofila di A.T.I./A.T.S. ed i Consorzi di imprese titolari di azioni di formazione indiretta devono essere accreditati ai sensi delle normative nazionali (D.M. 166 del 25/05/01) e regionali (DD.GG.RR. 77 - 4447 del 12/11/01, 29 – 5168 del 28/01/02, 5-8168 del 7/01/2003, 74 – 10240 del 01/08/03, D.D. n. 899 del 1/12/2003 e successive modificazioni ed integrazioni) in materia di accreditamento delle sedi formative, già all'atto della presentazione della domanda di contributo.**

**Si precisa, inoltre, che, ai sensi delle disposizioni regionali in materia di accreditamento, non sono ammissibili e pertanto saranno respinte le attività di formazione riferite ad unità operative che, al momento della presentazione della domanda, risultino sanzionate con la sospensione parziale o totale o con la revoca dell'accREDITAMENTO, qualora adottata. Tali attività saranno respinte anche nel caso in cui i predetti provvedimenti sanzionatori vengano comminati dopo la presentazione della domanda e non sanati (nei casi di sospensione) entro la fine della fase istruttoria.**

**In ogni caso si farà riferimento alle disposizioni regionali vigenti.**

- \* Le ATI o le ATS non sono soggetti da registrare in anagrafe in quanto saranno segnalate nella scheda corso. Nei casi in cui l'Istituto Scolastico, l'Università, l'Impresa, aderiscono già ad una struttura consortile, la costituzione dell'ATI o ATS non risulta più necessaria.

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina 8 di 48</p>

### 2c) Destinatari delle azioni

Sono destinatari finali gli inoccupati, i disoccupati (compresi CIGS, lavoratori in mobilità, ecc...), che si rivolgono al sistema formativo per frequentare attività di: orientamento in ingresso, formazione professionale, stage, ecc. Rientrano altresì, tra i destinatari finali, gli occupati che di loro iniziativa intendono seguire un progetto di formazione permanente.

## 3) PRIORITA'

La Provincia di Novara assume come proprie le priorità individuate a livello regionale ed esplicitate nell'atto di indirizzo.

**Si conferisce carattere di priorità alle azioni che, adeguatamente supportate, mirano a:**

- 1) sostenere l'evento "Olimpiadi 2006", attraverso la formazione di figure professionali connesse con lo sviluppo del turismo, del commercio e più in generale all'offerta di servizi legati allo sport, al tempo libero e al settore edile e alle grandi opere infrastrutturali.

Il punteggio relativo alle azioni formative del punto 1, verrà assegnato ai corsi che, in fase di istruttoria, saranno ritenuti coerenti a seguito di esame di merito della documentazione prodotta a supporto.

- 2) organizzare percorsi formativi accessibili e fruibili da persone espulse o in procinto di essere espulse dal sistema produttivo e dichiarate non immediatamente rioccupabili dai Centri per l'Impiego.

Il punteggio relativo alle azioni formative del punto 2, verrà assegnato:

- ai corsi per i quali le Agenzie si impegnano a **inserire prioritariamente** i soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione indicati dai Centri per l'Impiego ai sensi del D.Lgs. 181/00 e del D.Lgs. 297/02
- ai corsi proposti dagli operatori su **richiesta documentata** dei Centri per l'Impiego, in relazione alle esigenze di specifici gruppi di persone che cercano lavoro, in relazione alle indagini sui fabbisogni e/o in relazione a particolari situazioni di crisi.

- 3) promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro.

Saranno premiate le azioni che:

- prevedono l'inserimento prevalente di allievi, ultra quarantenni e/o interessati a processi di esubero (collocati in cassa integrazione o in mobilità)

Le azioni interessate sono esclusivamente le A2.1.3 B - C41.1.

Poiché non sarà possibile verificare in fase di istruttoria la veridicità di quanto dichiarato dall'operatore, tali azioni saranno oggetto di specifico monitoraggio che verrà effettuato alla scadenza di un terzo delle ore corso. Nel caso di monitoraggio negativo, a fine corso verrà riproporzionato il relativo finanziamento parametrandolo al 50% del valore atteso dichiarato a preventivo.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>9</b> di 48

4) La Provincia di Novara considera prioritarie quelle azioni che mirano a sviluppare le professionalità relative ai seguenti settori:

- EDILE
- LOGISTICO
- MECCANICA GENERALE, RUBINETTERIA E VALVOLAME, MACCHINE-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, ELETTRONICA
- SERVIZI ALLA PERSONA (SOCIO ASSISTENZIALE)
- IMPIANTISTICO
- MANUTENZIONE VERDE
- TURISTICO - ALBERGHIERO
- CHIMICA
- COMMERCIO AL DETTAGLIO
- ALIMENTARI – PRODUZIONE
- ARTIGIANATO, ARTISTICO, TIPICO E TRADIZIONALE
- TESSILE – CONFEZIONI

5) Sviluppare le professionalità considerate a vario titolo prioritarie a livello provinciale. Saranno premiate le azioni che trovano riscontro nelle figure professionali, anche trasversali, considerate prioritarie dalla ricerca “Modello integrato per la rilevazione dei fabbisogni formativi sul mercato del lavoro locale” (Dicembre 2002) che osserva i settori : MECCANICA, ELETTRONICA, MACCHINE E IMPIANTI, LOGISTICA, EDILIZIA, SERVIZI-SOCIOASSISTENZIALE come da tabella seguente (che considera i corsi con grado di priorità per l’investimento formativo pari a 5 e 6 – priorità alta --) :

Legenda	
<b>SETTORI</b>	ME - Meccanica
	EL - Elettronica
	MI – Macchine e Impianti
	L - Logistica
	ED - Edilizia
	S – Servizi privati – coop
	SEG – Servizi Enti Gestori
<b>AREA</b>	A - amministrativa
	C - commerciale
	L - logistica
	R - progettazione
	Q - qualità
	M - manutenzione
P – produzione	



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 10 di 48

Settore	Area	Profilo
ED	A	Operatori di contabilità
ED	A	Tecnici gestione/sviluppo personale
ED	P	Carpentieri ferraioli (saldatori)
ED	P	Conduttori impianti betonaggio e preparazione malte
ED	P	Ascensoristi
ED	P	Sondatori/trivellatori
ED	P	Pontatori
EL	A	Tecnici sistema informativo aziendale
EL	C	Operatori servizi commerciali
EL	C	Tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti
EL	R	Progettisti di software industriale
EL	C	Tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite
ME	C	Tecnici commerciale/marketing/organizzazione vendite
ME	C	Tecnici di prodotto/servizio-assistenza clienti
ME	L	Tecnici programmazione della produzione/logistica
ME	R	Progettisti meccanici
ME	Q	Tecnici sistema qualità (processi e prodotti)
ME	Q	Tecnici di laboratorio
ME	Q	Tecnici di controlli/collaudi
ME	Q	Tecnici ambiente/sicurezza
ME	M	Manutentori meccanici
ME	M	Manutentori elettro-elettronici e di sistemi di automazione
ME	P	Conduttori sistemi automatizzati
ME	P	Costruttori su macchine utensili
ME	P	Montatori/assemblatori/installatori
ME	R	Progettisti elettro-elettronici e di sistemi di automazione
ME	M	Tecnici di programmazione/gestione manutenzioni
ME	P	Stampisti/aggiustatori/attrezzisti
ME	P	Saldatori/carpentieri
ME	P	Operatori di produzione e servizi vari
MI	L	Tecnici programmazione della produzione/logistica
MI	L	Tecnici acquisti/approvvigionamenti
MI	R	Tecnologi di industrializzazione prodotto/processo
MI	R	Progettisti di impianti
MI	R	Progettisti di software industriale
MI	M	Manutentori meccanici



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 11 di 48

MI	M	<b>Manutentori polivalenti (meccanico-elettro-elettronici)</b>
MI	P	<b>Conduttori sistemi automatizzati</b>
MI	P	<b>Operatori di produzione e servizi vari</b>
MI	R	<b>Progettisti elettro-elettronici e di sistemi di automazione</b>
MI	P	<b>Costruttori su macchine utensili</b>
MI	P	<b>Stampisti/aggiustatori/attrezzisti</b>
MI	P	<b>Saldatori/carpentieri</b>
S	P	<b>OSS</b>

Il punteggio suddetto verrà attribuito esclusivamente sulle azioni:

A21.2 - A21.3 A – A21.3 B - B11.4 – C33.1 – C41.1 – E15.2 – E15.3

- 6) In occasione dell'entrata in vigore del protocollo di Kyoto, si premieranno i corsi che prevedono almeno un modulo di educazione ambientale, quale strumento formativo volto ad illustrare i contenuti del suddetto protocollo.
- 7) Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività poste in essere; il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento da parte di pubbliche amministrazioni oppure da soggetti terzi privati. La quota di cofinanziamento calcolata sul costo complessivo del corso dovrà essere detratta dal costo stesso. Tale quota dovrà essere non inferiore al 15% del costo complessivo.
- 8) Master e formazione superiore presentati dagli operatori (lettera a, b, c, art. 11 Legge 63/95) in cui sia presente almeno una Università pubblica o privata.
- 9) Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità che siano in grado di svolgere attività di collegamento tra le culture straniere e le strutture, i servizi e le istituzioni locali e nazionali, offrendo una risposta alle esigenze di integrazione degli immigrati.
- 10) Verranno premiati i corsi con presenza prevalente, rispetto al valore atteso, di soggetti appartenenti a categorie deboli quali gli invalidi civili e del lavoro, realizzati anche con le associazioni dei disabili. Il punteggio di priorità verrà attribuito sugli Assi A, C e non darà luogo a finanziamenti aggiuntivi.
- 11) Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale. Le azioni relative dovranno produrre a supporto documentazione che certifichi la coerenza; tale coerenza dovrà essere certificata da soggetti finanziati direttamente o indirettamente dal Ministero dei Beni Culturali, o appartenenti ad un circuito costituito in forma di Fondazione o Associazione di rilevanza regionale.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 12 di 48

#### 4) DESCRIZIONE DELLE AZIONI AMMISSIBILI

Gli Assi, le Misure, le Linee di Intervento, le Azioni e i Destinatari fanno esplicito riferimento al Complemento di Programmazione del Programma Operativo Regionale del Piemonte FSE – OBIETTIVO 3 – Periodo di programmazione 2000/2006, nella versione approvata dalla Commissione Europea con decisione C(2004)2107 del 09/06/2004.

Sono pertanto ammissibili tutte le azioni riscontrabili nella predetta versione del Complemento di Programmazione e rientranti nelle seguenti misure e linee di intervento:

Asse/Misura	Linea di intervento	Azioni
A2	1	2,3A,3B
B1	1	2,3,4,5
C2	1	1A
C3	3	1
C4	1,2,3	1
E1	5	1,2,3

## Asse A

*“Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento dei disoccupati di lunga durata nel mercato del lavoro e sostenere l’inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro”*

Premesso che sull’ Azione A2.1.2 ed ex A2.1.3 saranno reiterati i corsi approvati e finanziati nell’ a.f. 2003/2004, sono previste, per le sottoelencate misure, ulteriori risorse per nuove attività.

#### Misura A2

Descrizione dell’azione
A2.1.2 Post - obbligo scolastico
A2.1.3 A Post - obbligo formativo
A2.1.3 B Post - obbligo scolastico assolto o prosciolto

#### Misura A2

In considerazione dell’obiettivo politico assunto dalla Regione Piemonte di destinare almeno il 64% delle risorse dell’asse “A” alle azioni correlate all’approccio preventivo, gli interventi riferibili a questa misura sono destinati prevalentemente a soggetti che sono alla ricerca attiva di lavoro da meno di sei mesi se giovani (<= 25 anni) e da meno di dodici mesi se adulti (>25 anni). In sede di monitoraggio risulta pertanto indispensabile mantenere distinti i destinatari delle azioni formative in relazione alla durata della loro ricerca di un’occupazione, mentre in fase di

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<b>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</b>		<b>Pagina 13 di 48</b>

creazione delle classi occorre coinvolgere soggetti in possesso dei requisiti dell'approccio preventivo in misura almeno pari all'obiettivo tendenziale perseguito dalla Regione.

In ogni caso è necessario attenersi alle seguenti indicazioni:

- nel caso di disoccupati in senso stretto (cioè coloro che hanno perso il lavoro), delle persone in cerca di prima occupazione, la data iniziale è rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: la conclusione di un'attività lavorativa (includere anche forme di lavoro temporaneo e atipico senza limiti di tempo), che non necessariamente comporta la cancellazione dalle liste di collocamento; la conclusione della frequenza ad una misura di politica attiva del lavoro (es. corso di orientamento); la conclusione di un percorso scolastico (anche in caso di abbandono); l'iscrizione o la reinscrizione alle liste di collocamento;
- nel caso di persone in CIGS, la data iniziale da assumere è rappresentata dalla data più recente tra le seguenti: l'iscrizione alla CIGS; la conclusione della partecipazione ad una misura di politica attiva del lavoro;
- nel caso di persone inattive (casalinghe, studenti, militari di leva), la data iniziale è rappresentata dalla data di iscrizione alle liste di disoccupazione da considerare come requisito per accesso alle attività finanziate;
- nel caso di stranieri immigrati o di immigrazione di ritorno le condizioni sopra esposte possono essere sostituite da quelle che registrano l'inizio della presenza sul territorio nazionale, attraverso il permesso di soggiorno o il cambio di residenza dal paese straniero all'Italia.

La rilevazione del periodo di disoccupazione dovrà essere effettuata dalle Agenzie Formative beneficiarie dei finanziamenti al momento della selezione dei candidati alle attività, attraverso una autocertificazione o altro documento probatorio attestante la data di inizio dello stato di disoccupazione. Ai fini del monitoraggio sulle caratteristiche dei soggetti, tale informazione dovrà confluire nell'anagrafe degli allievi iscritti alle attività formative.

Su questa misura si dovrà dare altresì risposta alle esigenze di formazione espresse dai lavoratori espulsi dai processi produttivi in età di difficile reinserimento lavorativo.

Inoltre si dovrà concentrare il massimo sforzo per rispondere alle esigenze scaturite dai colloqui orientativi effettuati dai Centri per l'Impiego (D.lgs 297/02) e, in prospettiva, dagli altri operatori, pubblici e privati, abilitati allo svolgimento di attività di intermediazione (D.lgs 276/03).

Particolare attenzione andrà infine posta alla realizzazione di interventi che permettano di fronteggiare la crisi di settori produttivi che emergono nei diversi bacini territoriali e le loro conseguenze sugli indotti.

Sono realizzabili percorsi integrati con la scuola secondaria superiore, in attuazione dell'art. 7 del DPR 257/00 e per le attività post qualifica della terza area negli IPS (ex progetto '92). La finalità principale di questi interventi deve essere quella di combattere la dispersione e gli abbandoni precoci della scuola.

Percorsi  
integrati



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 14 di 48

Pertanto l'obiettivo principe deve essere riferito a quello di fare permanere i soggetti in primo luogo nella scuola e, solo come alternativa, prevedere un passaggio nella formazione professionale o, a fronte dei prerequisiti anagrafici richiesti, nell'apprendistato. Per questi interventi occorre ricercare accordi con le Istituzioni Scolastiche (ATS) e programmare le attività in accordo con gli Uffici periferici del MIUR.

Post-diploma Post-qualifica Rientrano in questa misura i percorsi formativi di specializzazione destinati a giovani ultra diciottenni (qualificati e/o diplomati), i quali devono essere calibrati in funzione delle effettive esigenze delle realtà territoriali in cui vengono realizzati.

In relazione al fatto che non saranno messi a bando corsi post qualifica riservati a giovani minori di diciotto anni in quanto annoverati tra le attività da reiterare, si potranno utilizzare le graduatorie dei corsi approvati e non finanziati per affidare, secondo le regole stabilite, le attività a catalogo.

Sostegni individuali Sulla scorta delle attività sperimentali messe in atto negli anni formativi precedenti, le Province possono destinare una quota di risorse per i sostegni individuali per l'inserimento in percorsi formativi già avviati.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura A2 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences</b>	
<b>Azione 2 (A21.2)</b>	Percorsi formativi, ad integrazione dell'istruzione scolastica relative alle qualifiche post- obbligo scolastico.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	7) Studenti in obbligo formativo frequentanti il secondo ciclo dell'istruzione	
	Percorsi annuali e/o pluriennali di durata massima di 600 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria superiore in attuazione delle lettere a) e b) dell'art. 7 del DPR 257/00 e per le attività <i>post-qualifica della terza area negli IPS (ex progetto 92)</i> .	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione Superiore)	Tipologia: t. H
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95. ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta).	



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 15 di 48

<b>Azione 3 (A21.3 A)</b>	Azioni formative finalizzate a favorire un miglior inserimento lavorativo dei giovani in uscita dall'obbligo formativo e adulti.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD, orientamento in ingresso, stage	
<i>Destinatari</i>	34) Giovani (<=25 anni), disoccupati o inoccupati, in possesso di qualifica professionale, diploma o laurea 35) Adulti (> 25 anni), disoccupati o inoccupati, in possesso di qualifica professionale, diploma o laurea	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1.200 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione Superiore)	Tipologia: t. FAD **
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95. ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta). ATI - Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge.	

<b>Azione 3 (A21.3 B)</b>	Percorsi formativi integrati per soggetti ultradiciottenni con obbligo scolastico assolto o prosciolto.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, FAD, counselling, orientamento in ingresso e in itinere, stage	
<i>Destinatari</i>	39) Giovani (<=25 anni), disoccupati o inoccupati, con obbligo scolastico assolto o prosciolto 40) Adulti (> 25 anni), disoccupati o inoccupati, con obbligo scolastico assolto o prosciolto	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima 1.200 ore e realizzati in alternanza formazione/lavoro (almeno il 50% delle ore in situazione lavorativa salvo se previsto diversamente dagli standard).	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione Superiore)	Tipologia: t. FAD **
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95. ATI - Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle <i>lettere a) b) c)</i> art. 11 L.R. 63/95 e un consorzio di imprese di cui alla <i>lettera d)</i> della medesima legge.	



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 16 di 48

## Asse B

*“Promozione di pari opportunità per tutti nell’accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l’esclusione sociale”.*

Premesso che sull’ Azione B1.1.3 e B1.1.5 saranno reiterati, i corsi approvati e finanziati nell’ a.f. 2003/2004, e per l’Azione B1.1.2 i corsi approvati e finanziati nell’a.f. 2004/2005, sono previste, per le sottoelencate misure, ulteriori risorse per nuove attività.

### Misura B1

Descrizione dell’azione
B11.2 Corsi handicap
B11.3 Detenuti
B11.4 Extracomunitari

#### Misura B1

Uno stretto raccordo con gli interventi afferenti le politiche sociali rappresenta condizione irrinunciabile per l’efficacia delle azioni formative realizzabili sulla presente Misura. Al fine di assicurare l’attivazione di percorsi di inclusione sociale realmente rispondenti alle esigenze dei target “problematici” della Misura B1, occorre pertanto prevedere, nei limiti del possibile, il coinvolgimento dei servizi/enti che operano nei confronti dei destinatari sin dalla fase di progettazione degli interventi.

#### Handicap intellettuale

Le nuove attività riferite a questa misura sono destinate sia a disabili fisici sia a disabili psichici; questi ultimi devono risultare con handicap intellettivi medio e medio-gravi in possesso dei necessari prerequisiti e sufficienti capacità residue per sostenere le attività professionali previste dai diversi percorsi.

I corsi prelaborativi dovranno essere progettati in modo tale da renderli maggiormente fruibili durante tutto il periodo dell’anno formativo e dovranno prevedere momenti di attività comuni, formazione in laboratorio, tirocinio in ambiente reale di lavoro. In tal modo si potrà rispondere alle esigenze di una fascia di allievi più ampia che potrebbe presentare gradi di autonomia e potenzialità diverse a seconda delle esperienze scolastiche e formative maturate. La durata di questi corsi è di 2400 ore e potrà essere articolata in percorsi biennali o triennali, con possibili ingressi su base annuale, previa valutazione mediante il riconoscimento dei crediti in ingresso. A questi corsi possono partecipare sia allievi disabili con età inferiore ai 18 anni sia disabili ultra diciottenni.

Per i percorsi formativi rivolti a disabili ultra diciottenni non immediatamente occupabili, oltre al raccordo con i servizi di riferimento dei soggetti, prioritaria è la finalizzazione occupazionale dimostrabile con accordi per l’attuazione di tirocini in aziende pubbliche e private, ivi comprese le cooperative, finalizzati a inserimenti lavorativi stabili ai sensi della legge 68/1999.

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina 17 di 48</p>

Per tutti i soggetti è obbligatoria la compilazione della nuova scheda SIP 2000.

**Detenuti** I progetti per detenuti dovranno rispondere in modo essenziale alle caratteristiche delle pene inflitte ai diversi soggetti. I percorsi formativi possono svolgersi all'interno delle strutture carcerarie oppure all'esterno qualora i soggetti siano sottoposti al regime di semi libertà.

Per i corsi svolti all'interno delle strutture carcerarie, particolare attenzione andrà posta alla fase di orientamento e counseling, mentre per quelli svolti all'esterno è importante focalizzare la progettazione sullo stage e sulle azioni rivolte al futuro inserimento lavorativo.

Considerato che, per tradizione, in molti casi i corsi biennali per detenuti sono realizzati ad anni alterni, nella collocazione delle risorse per le nuove attività occorrerà verificare la situazione rispetto l'anno formativo precedente.

In considerazione delle priorità enunciate in premessa, particolare attenzione andrà posta alle azioni rivolte ai minori in stato di detenzione, per i quali si possono prevedere percorsi formativi in laboratori pre-professionali concentrando l'attenzione sugli aspetti di orientamento e di bilancio di competenze. In questo ambito sarà necessario prevedere meccanismi di finanziamento che esulino dal sistema eccessivamente penalizzante del "valore atteso".

Per tutti i progetti è opportuno mettere in pratica e sviluppare le esperienze maturate attraverso i progetti comunitari come Horizon, Integra ed Equal.

Considerata la peculiarità di questi interventi è indispensabile prevedere sempre l'accordo con le strutture detentive e/o gli organismi di sorveglianza.

**Immigrati** L'obiettivo principale è quello di sviluppare delle professionalità immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, valorizzando per quanto possibile le competenze esistenti. E' preferibile orientare gli interventi per i soggetti che, per problemi di lingua, difficilmente potrebbero frequentare corsi di formazione finanziati su altre misure. Pertanto è opportuno prevedere, all'interno dei percorsi formativi, un modulo di lingua italiana.

Inoltre è importante affrontare il problema della formazione delle "badanti", il cui numero, dopo il processo di regolarizzazione, in Piemonte risulta molto consistente (i dati di stima riferiscono di una popolazione attestata su 30±35 mila persone).

Pertanto per i progetti appartenenti quest'area, è necessario prevedere il coinvolgimento dei soggetti gestori delle funzioni Socio – assistenziali.

**Giovani a rischio** Sono considerati "Giovani a rischio" coloro che hanno abbandonato la scuola, non si sono inseriti nel lavoro e hanno un retroterra familiare difficile, per cui sono seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata.

L'obiettivo principale rimane quello dell'inserimento lavorativo ma non devono essere esclusi quei progetti che mirano al reinserimento scolastico e formativo,



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 18 di 48

anche attraverso la frequenza contemporanea di attività integrate con la scuola (recupero dell'obbligo scolastico). A queste attività possono partecipare anche soggetti ultra quindicenni.

Tossico dipendenti e alcolisti

A titolo sperimentale, a partire dal presente anno di gestione, sarà possibile realizzare azioni formative rivolte a tossicodipendenti ed alcolisti in trattamento, ovvero a soggetti inseriti in percorsi di riabilitazione che desiderino entrare o rientrare sul mercato del lavoro.

L'attuazione dei predetti interventi, fortemente connotati quanto a caratterizzazione lavorativa dei percorsi, presuppone il coinvolgimento con i servizi che hanno in carico i soggetti destinatari.

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura B1 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione, finanziabili anche tramite voucher, e work experiences, anche finalizzate all'inserimento diretto in impresa</b>	
<b>Azione 2 (B11.2)</b>	Azioni formative per soggetti con problemi di handicap intellettuale e/o psichiatrico e invalidi civili e del lavoro	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari *</i>	8) Portatori di handicap intellettuale 9) Utenti psichiatrici 10) Invalidi civili e del lavoro	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali della durata max di 800 ore e pluriennali (800 + 800+ 800).	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.A. e M.B. (Obbligo formativo e Formazione superiore)	Tipologia: t.H (Handicap)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.	

\* Per questi tipi di intervento non è possibile prevedere destinatari misti.

<b>Azione 3 (B11.3)</b>	Percorsi formativi per detenuti ristretti o in condizione di semilibertà
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, orientamento in ingresso, counselling e eventuale stage
<i>Destinatari</i>	11) Detenuti
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 300 ore.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 19 di 48

<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.A. e M.B. (Obbligo formativo e Formazione superiore)	Tipologia: t.D (Svantaggio)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge.	

<b>Azione 4 (B11.4)</b>	Percorsi formativi per <b>Immigrati - extracomunitari</b>	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, Orientamento in ingresso, Stage	
<i>Destinatari</i>	12 – 13) Immigrati extracomunitari	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 600 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso.	
<i>Spese allievi (parametro "B")</i>	Euro 2,00 per reddito	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.D (Svantaggio)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATI – Associazione temporanea di impresa composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e un Consorzio di imprese di cui alla lettera d) della medesima legge. <b>Per la presentazione del terzo modulo è obbligatoria</b> la costituzione dell' ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95.	

<b>Azione 5 (B11.5)</b>	Percorsi formativi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inserimento o reinserimento nei percorsi scolastici o formativi rivolti a giovani seguiti dai servizi sociali, da strutture di assistenza pubblica o privata.
-----------------------------	---

**Nella presente azione non sono ammesse nuove proposte, in quanto vengono reiterati i corsi approvati e finanziati nell'anno formativo 2003/2004.**

La Provincia di Novara assegnerà ed autorizzerà le attività cursuali da reiterare a condizione che siano state effettivamente realizzate nell'anno formativo 2004/2005.

Per questi tipi di intervento non è possibile prevedere destinatari misti.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 20 di 48

## Asse C

**“Promozione e miglioramento della formazione professionale, dell’istruzione, dell’orientamento nell’ambito di una politica di apprendimento nell’intero arco della vita, al fine di agevolare e migliorare l’accesso e l’integrazione nel mercato del lavoro, migliorare e sostenere l’occupabilità e promuovere la mobilità professionale”.**

### Misura C2

Descrizione dell’azione

C21.1A Orientamento in obbligo scolastico

### Misura C3

C33.1 Master e formazione di alto livello

### Misura C4

C41.1 Formazione permanente

C42.1 Educazione degli adulti

C43.1 Rientri in formazione

### Misura C2

La prevenzione della dispersione scolastica e formativa costituisce una priorità nell’ambito delle politiche regionali in materia di formazione professionale e lavoro.

Come è noto la disoccupazione di lunga durata parte da lontano e pone le proprie radici su popolazioni scarsamente scolarizzate e poco competitive sul versante della professionalità.

In questa ottica risulta chiara e imprescindibile la necessità di intervenire con serie politiche di natura preventiva attraverso l’attivazione di iniziative realizzate in sinergia con la Scuola. A tal fine è opportuno realizzare progetti flessibili, in particolare con riferimento al monte ore progettato, che tengano presente le specifiche esigenze dell’utenza.

In considerazione dell’approccio preventivo che li caratterizza, i percorsi di orientamento e counselling andranno svolti, in prevalenza, presso le sedi delle istituzioni scolastiche.

Sono altresì realizzabili azioni integrate con il sistema scolastico, finalizzate all’acquisizione di una qualifica professionale, la cui articolazione sia sviluppata su tre anni formativi (i primi due anni all’interno della scuola e il terzo anno a tempo pieno nella formazione professionale). Alla copertura finanziaria di questi terzi anni, si provvederà a seguito di valutazione delle attività effettivamente realizzate, mediante specifici atti da riportare nella programmazione 2005/06.

Per tutte queste attività è obbligatoria la costituzione di ATS tra Agenzie formative e Istituzioni scolastiche.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 21 di 48

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C2 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Progetti integrati di orientamento e counseling</b>	
<b>Azione 1 (C21.1) A</b>	Azioni di orientamento e counselling per la lotta contro la dispersione scolastica	
<i>Servizi erogabili</i>	Counseling, orientamento, formazione	
<i>Destinatari</i>	1) Adolescenti in obbligo scolastico 2) Adolescenti in obbligo formativo (età 14 - 18)	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi formativi annuali pre professionalizzanti di orientamento di durata massima di 160 ore e realizzati in integrazione con la scuola secondaria inferiore e/o superiore in attuazione del punto 1 dell'art. 4 DPR 257/00.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.A. (Obbligo formativo)	Macroarea: MIO (Informazione orientativa) MFO (Formazione orientativa)
<i>Operatori aventi titolo</i>	<b>ATS</b> – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria inferiore e/o superiore	

**Misura C3** Lo sviluppo delle filiere della formazione post secondaria, al fine di consolidare una offerta formativa diversificata, in Piemonte ha trovato la sua ultima espressione con il sostegno alle lauree professionalizzanti di primo livello. Si tratta a questo punto di individuare le corrette strategie per fare in modo che gli interventi formativi svolti dalle Università piemontesi, quelli realizzati attraverso la modalità dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e gli interventi di Formazione Superiore svolti a valere sul presente dispositivo, diventino, nel loro insieme, l'asse portante dell'alta formazione realizzata sul territorio regionale.

Di conseguenza la Regione intende sostenere per questa area di intervento i progetti che non si sovrappongono con l'offerta Universitaria di primo livello e dell'IFTS ma che si caratterizzano per il loro alto contenuto professionale attraverso un diretto riscontro con le esigenze della realtà socio - economica locale a cui sono riferite. Pertanto, in coerenza con il quadro descritto, non potranno essere programmati corsi di formazione professionale normalmente previsti nelle azioni post diploma dell'asse "A".

Le Università, se accreditate per la Macrotipologia B, potranno essere beneficiari dei contributi solo per le attività classificate nei Master universitari post laurea regolarmente approvati dal Senato accademico.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 22 di 48

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C3 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 3</b>	<b>Master e formazione di alto livello su tematiche specifiche</b>	
<b>Azione 1 (C33.1)</b>	Realizzazione di percorsi per creare figure professionalizzanti spendibili in un'ampia gamma di situazioni sul mercato del lavoro	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione frontale, stage, FAD	
<i>Destinatari</i>	30) Soggetti disoccupati, inoccupati o occupati, in possesso di diploma o laurea di I e II livello	
<i>Modalità operativa</i>	Master post laurea annuali di durata massima di 1.000 ore. Stage* obbligatorio di almeno il 30% delle ore corso.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.FAD ** (Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e una Università.	

\* Nei casi in cui i corsi siano partecipati da lavoratori occupati l'obbligatorietà dello stage è superata attraverso:

- a) il riconoscimento dell'attività lavorativa se è coerente con il percorso formativo;
- b) l'organizzazione di uno stage simulato interno alla struttura formativa se l'attività lavorativa non è coerente con il percorso formativo

\*\* Obbligatorio se si vuole specificare la spesa FAD

**Misura C4** Il sostegno alla formazione permanente ha l'obiettivo di mettere a disposizione dei cittadini di ogni età e condizione professionale opportunità di istruzione e formazione per tutto l'arco della vita, anche per prevenire fenomeni di esclusione sociale e dal mercato del lavoro legati al deterioramento delle competenze culturali. Per questa via, la Regione Piemonte intende inoltre sostenere i processi di invecchiamento attivo al centro della Strategia Europea per l'Occupazione (SEO).

Gli interventi riferiti a questa misura dovranno essere mirati a favorire la costruzione di un sistema di educazione degli adulti fondato sulla logica del "lifelong learning" e rivolto alla formazione di competenze di base e trasversali connesse tanto al lavoro quanto alla vita sociale. Di conseguenza possono partecipare alle attività formative che saranno poste in essere, tutte le persone adulte disoccupate e gli occupati che di propria iniziativa intendono intraprendere un percorso di formazione professionale ai fini dell'aggiornamento delle competenze richieste in ambito lavorativo, o dell'arricchimento del proprio patrimonio culturale e professionale. Come già accennato nelle finalità generali, gli interventi a favore dell'EDA, devono essere rivitalizzati anche attraverso un significativo incremento di risorse.

Come già previsto per la misura A2, le Province possono destinare una quota di risorse per i sostegni individuali per l'inserimento in percorsi formativi già avviati.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 23 di 48

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura C4 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 1</b>	<b>Formazione permanente</b>	
<b>Azione 1 (C41.1)</b>	Percorsi formativi realizzati anche in integrazione con il sistema scolastico, finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire il completamento della formazione di base e l'alfabetizzazione informatica e linguistica</li> <li>- promuovere una maggiore conoscenza degli strumenti legati alla società dell'informazione</li> <li>- accrescere le competenze culturali e specialistiche a tutti i livelli</li> </ul>	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione frontale, FAD	
<i>Destinatari</i>	37) Adulti (>25 anni), disoccupati o inoccupati 16) Occupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi formativi di breve durata (max 300 ore)	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.C. (Formazione continua)	Tipologia: t.AD, t.FAD ** (Formazione continua a domanda individuale, Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95</li> <li>- ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta).</li> </ul>	

\*\* Obbligatorio se si vuole specificare la spesa FAD

<b>Linea di intervento 2</b>	<b>Formazione permanente ad integrazione delle competenze di base (EdA)</b>	
<b>Azione 1 (C42.1)</b>	Percorsi integrati tra Formazione professionale e Istituzioni Scolastiche presso le quali siano istituiti i Centri Territoriali Permanenti (CTP) per l'Educazione degli Adulti (EdA)	
<i>Servizi erogabili</i>	Orientamento, Formazione	
<i>Destinatari</i>	1) Adolescenti in obbligo formativo (età 14-18) inseriti in percorsi di recupero del primo ciclo di istruzione  38) Giovani (età 18-25 anni), disoccupati o inoccupati  36) Adulti (>25 anni), disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	- Percorsi brevi annuali (durata max 150 ore) di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- orientamento e rimotivazione professionale e formativa</li> <li>- alfabetizzazione in italiano per stranieri</li> <li>- alfabetizzazione lingua comunitaria</li> </ul>	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.C. (Formazione continua)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale)



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 24 di 48

<i>Operatori aventi titolo</i>	ATS – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta) in cui sia istituito un CTP.
--------------------------------	---

<b>Linea di intervento 3</b>	<b>Percorsi integrati per il rientro formativo</b>	
<b>Azione 1 (C43.1)</b>	Percorsi integrati con il sistema scolastico volti al conseguimento di una qualifica professionale immediatamente spendibile sul mercato del lavoro, contestualmente al rientro di tali soggetti nei percorsi scolastici del secondo ciclo.	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	2) Adolescenti in obbligo formativo (età compresa tra 15 e 18 anni) 37) Adulti (>25 anni), disoccupati o inoccupati 16) Occupati 38) Giovani (età 18-25 anni), disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di Orientamento, Formazione e Stage di durata massima di 600 ore (solo per > 18 anni). Percorsi biennali di Orientamento, Formazione e Stage di durata massima di 600 ore.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.C. (Formazione continua)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale) t.FAD (Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	<b>ATS</b> – Associazione Temporanea di Scopo composta da almeno un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 e da almeno una Istituzione scolastica secondaria statale (parificata o legalmente riconosciuta) e/o un CTP	



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 25 di 48

## Asse E

*“Misure specifiche intese a migliorare l’accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, compreso lo sviluppo delle carriere e l’accesso a nuove opportunità di lavoro e all’attività imprenditoriale, e a ridurre la segregazione verticale e orizzontale fondata sul sesso nel mercato del lavoro”.*

### Misura E1

Descrizione dell’azione
E15.1 Educatori prima infanzia
E15.2 Operatori socio sanitari
E15.3 Moduli per operatori socio sanitari Azioni a sostegno evento Olimpiadi

#### Misura E1

Come per gli anni precedenti, gli interventi formativi riferibili a questa misura devono essere orientati alla formazione di figure professionali idonee alla creazione di servizi funzionali ad una migliore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. Ciò consentirà il potenziamento dei servizi all’infanzia e dei servizi per le cure degli anziani e, di riflesso, potrà contribuire a sgravare le donne da quei carichi familiari che limitano nei fatti la loro partecipazione alle attività formative e al lavoro.

Pertanto le azioni riguarderanno prevalentemente la formazione di operatori (uomini e donne) per lo sviluppo dei servizi alla persona, in particolare per minori e anziani. In tale ambito sono previsti progetti mirati al rilascio di crediti formativi a favore di soggetti che, dopo aver frequentato moduli brevi di formazione, possano affiancare gli operatori professionali o inserirsi nel mercato del lavoro privato. In questa prospettiva rientrano le azioni mirate alla formazione delle badanti, già previste nella misura B1.

*I corsi di formazione miranti al conseguimento della qualifica di Operatore Socio - sanitario, nonché i percorsi modulari ad essa connessi, dovranno tenere conto della normativa specifica del settore sociale e sanitario, trattandosi di figure professionali che andranno ad operare nel sistema integrato di interventi e servizi sociali e nel sistema sanitario. Pertanto tali iniziative formative, attivate nel quadro della programmazione regionale e provinciale di settore, dovranno necessariamente prevedere il consenso e l'accordo dei soggetti gestori delle funzioni socio - assistenziali e delle Aziende Sanitarie Regionali competenti per territorio.*

Per la gestione di queste attività formative **deve essere costituita** apposita ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio - assistenziali e una ASR.

Per quanto concerne invece le azioni riservate all’evento olimpico, queste devono essere destinate per interventi formativi ad **esclusiva** partecipazione femminile. Tali interventi non dovranno in alcun caso risultare la replica di azioni collocabili sull’asse “A”.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 26 di 48

**AZIONI REALIZZABILI** – Rientrano tra le azioni finanziabili nella Misura E1 i percorsi formativi che si configurano:

<b>Linea di intervento 5</b>	<b>Azioni integrate di orientamento, formazione e work experiences anche finalizzate all'inserimento diretto in impresa</b>	
<b>Azione 1 (E15.1)</b>	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona (Educatori prima infanzia)	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	38) Giovani (<=25 anni) disoccupati o inoccupati 37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima 1000 ore e realizzati con uno stage formativo non inferiore al 30% delle ore corso salvo se previsto diversamente dagli standard.	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.FAD (Formazione a distanza)
<i>Operatori aventi titolo</i>	Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 anche raggruppate in ATI	

<b>Azione 2 (E15.2)</b>	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona ( <b>Operatore socio sanitario</b> )	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione, stage	
<i>Destinatari</i>	37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 1000 ore e realizzati con uno stage formativo di 440 ore	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia:
<i>Operatori aventi titolo</i>	ATS comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e da un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95	



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 27 di 48

<b>Azione 3 (E15.3)</b>	Azioni formative volte a rafforzare la qualificazione dell'offerta femminile, con particolare riferimento ai servizi alla persona ( <b>percorsi modulari coerenti con la figura di Operatore Socio Sanitario</b> ) Percorsi formativi a sostegno dell'evento Olimpiadi 2006 ( <b>ad esclusiva partecipazione femminile</b> )	
<i>Servizi erogabili</i>	Formazione , stage	
<i>Destinatari</i>	37) Adulti (>25 anni) disoccupati o inoccupati 16) Occupati	
<i>Modalità operativa</i>	Percorsi annuali di durata massima di 400 ore	
<i>Accreditamento richiesto</i>	Macrotipologia: M.B. (Formazione superiore)	Tipologia: t.AD (Formazione continua a domanda individuale)
<i>Operatori aventi titolo</i>	<b>Per la presentazione del terzo modulo è obbligatoria la costituzione dell' ATS</b> comprendente almeno un ente gestore dei servizi socio – assistenziali, una A.S.R. e/o da un soggetto di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95 <b>Per le altre azioni previste:</b> Agenzie formative di cui alle lettere a) b) c) art. 11 L.R. 63/95	

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina 28 di 48</p>

## 5) OBIETTIVI TRASVERSALI

La Provincia curerà che siano raggiunti gli obiettivi trasversali tracciati nel POR: il sostegno allo sviluppo locale, la promozione delle pari opportunità all'interno di una logica di mainstreaming, lo sviluppo della società dell'informazione. La Provincia, nella valutazione, assegnerà un punteggio aggiuntivo a quei progetti che rispondano agli obiettivi trasversali del POR, come di seguito elencati, purchè adeguatamente documentati.

### a) Sviluppo locale

Soddisfano questo obiettivo trasversale del POR quei progetti che:

- siano attuativi di specifiche intese tra le parti sociali (rappresentanze di datori di lavoro e lavoratori) a livello provinciale, o a livello di singola unità produttiva, che prevedano una gestione paritetica, e mirate a superare problematiche di settore connesse alla carenza di figure professionali difficilmente reperibili sul mercato del lavoro.
- prevedano assunzioni, coerenti con il percorso formativo, in imprese che hanno ottenuto il finanziamento in progetti inseriti nei Patti Territoriali, nei Piani di Recupero Urbano, in altri Programmi di sviluppo locale.

### b) Pari Opportunità

Saranno premiati i corsi che:

- prevedano la presenza e la valorizzazione di una risorsa interna professionale con comprovata esperienza (allegare curriculum) che garantisca il coinvolgimento delle istituzioni di parità ( con dichiarazione degli Organi di Parità delle singole Istituzioni) nella realizzazione e nel monitoraggio dei progetti e favorisca l'applicazione della dimensione di genere.
- prevedono moduli specifici che colgano le dimensioni di genere e l'inserimento di tecniche di animazione e docenza specifiche;
- sono destinati ad una prevalente presenza femminile (> 60%) e sono finalizzati a formare professionalità operative di produzione non tipicamente femminili nei settori dell'industria e dell'artigianato.

### c) Società dell'informazione

Saranno premiati i corsi che:

- per profilo professionale sono coerenti con il conseguimento totale e parziale della patente ECDL;
- per profilo professionale non sono coerenti con il conseguimento totale e parziale della patente ECDL, ma hanno la presenza di un modulo specifico di informatica o di alfabetizzazione informatica o internet.

I progetti che risponderanno agli obiettivi trasversali saranno valutati secondo il punteggio specificato nel Manuale di valutazione.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 29 di 48

## 6) RISORSE DISPONIBILI

Per le azioni finanziabili nell'ambito del presente bando sono state assegnate per la Provincia di Novara le seguenti risorse:

Finalità di spesa	M€	
Attività pluriennali pregresse	294.200,00	
Attività da reiterare	634.720,00	
Nuove attività in graduatoria	2.466.464,00	3.083.080,00
Nuove attività a catalogo e per sostegni individuali	616.616,00	
<b>Totale generale</b>	<b>4.012.000,00</b>	

Collocazione delle risorse disponibili per le nuove attività per asse ai fini delle graduatorie

ASSE	€
A	983.524,00
B	280.800,00
C	878.860,00
E	323.280,00
<b>Totale generale</b>	<b>2.466.464,00</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 30 di 48

Ripartizione delle risorse per misura e per azione

ASSE "A"		€
Misura A 2	A21.2	74.400,00
	A21.3 A	240.000,00
	A21.3 B	699.124,00
<b>Totale</b>		<b>983.524,00</b>

ASSE "B"		€
Misura B1	B11.2	78.100,00
	B11.3	29.300,00
	B11.4	173.400,00
<b>Totale</b>		<b>280.800,00</b>

ASSE "C"		€
Misura C2	C21.1 A	38.000,00
Misura C3	C33.1	266.880,00
Misura C4	C41.1	428.000,00
	C42.1	49.680,00
	C43.1	96.300,00
<b>Totale</b>		<b>878.860,00</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 31 di 48

ASSE "E"		€
Misura E1	E15.1	91.200,00
	E15.2	182.400,00
	E15.3	49.680,00
<b>Totale</b>		<b>323.280,00</b>

Risorse disponibili per la gestione del Catalogo e sostegno individuale e handicap

<b>Risorse disponibili per la gestione del Catalogo</b>	<b>€ 616.616,00</b>
<b>e per il sostegno individuale sulle azioni: A21.3 A - A21.3 B - B11.2 - B11.4 - C33.1 - C41.1</b>	

Le risorse che si renderanno eventualmente disponibili sia per rinunce, sia per minori costi contribuiranno ad accrescere le risorse disponibili per la gestione delle attività a catalogo. In particolare l'affidamento delle attività a catalogo sarà oggetto di ulteriore specificazione; a tal fine si procederà con l'adozione di un provvedimento ad hoc.



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 32 di 48

## 7) LIMITI DI COSTO DEGLI INTERVENTI

### a) Costi ammissibili e determinazione della spesa

I costi ammissibili e la determinazione dei preventivi di spesa ai fini delle attività cofinanziate ai sensi della Direttiva in oggetto, sono formulati in relazione a quanto previsto dai regolamenti comunitari, della LR 8/03 e nel rispetto delle linee guida per la rendicontazione e la certificazione delle spese, approvate con Determinazione del Direttore regionale FP-L n 739 del 8/10/04.

### b) Schema per la determinazione dei preventivi di spesa

Per la **definizione dei preventivi di spesa** dei percorsi di formazione professionale, a partire dall'analisi dei singoli parametri da adottare di cui al punto c), si dovrà seguire il seguente procedimento.

Il parametro **"A1"** rappresenta l'importo predeterminato in sede di analisi dei costi, diversificato in alcuni casi rispetto alla durata degli interventi, in altri rispetto alla tipologia delle azioni. Tale parametro è stato calcolato per consentire la copertura delle spese essenziali.

Il parametro **"A2"** rappresenta un premio di produttività che consentirà agli operatori di intervenire in modo più agevole per rinnovare le attrezzature e migliorare la qualità degli interventi nel loro complesso.

Il parametro **"B"** è una quota prefissata ad appannaggio dell'allievo per ogni ora di frequenza registrata. L'importo che ne deriva è funzionale per il **sostegno al reddito** di soggetti più deboli sul mercato del lavoro che altrimenti avrebbero scarse possibilità di partecipare alla formazione professionale.

I parametri **"C1"**, **"C2"** sono il valore atteso allievi al termine dell'intervento. Per valore atteso allievi si intende il numero di allievi che si prevede possano portare a compimento il percorso formativo intrapreso (frequenza dimostrata di almeno 2/3 delle ore corso). Tale valore consentirà, in sede di preventivo di determinare l'importo massimo fruibile e, in sede di consuntivo l'importo massimo riconoscibile.

Per le azioni rivolte ai soggetti ascrivibili all'**Area Penale (B1.1.3)** per valore atteso si intende:

- 1) **nel caso di minori il numero di soggetti che complessivamente transita nel progetto formativo**;
- 2) **nel caso di adulti l'obbligo di frequenza, di norma fissato in 2/3 della durata del corso, è ridotto al 50% se i soggetti vengono inseriti in tirocini o in inserimenti lavorativi, realizzati per effetto della LR 28/93 o della LR 45/95, o all'interno degli Istituti di pena.**

**NB.** Il valore atteso allievi non deve rappresentare un limite alle iscrizioni. Anzi è opportuno che gli allievi previsti siano sempre superiore al valore atteso dichiarato.

Pertanto, in conseguenza a quanto sopra illustrato, in fase di stesura del preventivo occorre tenere presente che:

- il parametro **"C1"**, è il *numero di allievi massimo per determinare le Spese Generali* di base;
- il parametro **"C2"** è il numero di allievi *in aggiunta* al valore indicati in "C1" ai fini della determinazione del premio;

Per i percorsi annuali che prevedono la certificazione delle competenze acquisite, il valore atteso è dato dai reinserimenti, autocertificati dall'operatore, in un percorso formativo strutturato o in apprendistato. Per i corsi svolti con la modalità della *formazione a distanza (FAD)*, il *valore atteso (C1 + C2) corrisponde al numero di allievi certificati con attestato di qualifica o di frequenza al termine del percorso formativo.*

**Attenzione:** Non è possibile prevedere preventivi di spesa con la sola finalità di spesa della formazione a distanza.

Il **massimo importo** destinabile alle spese generali **risulta dalla somma delle "Spese generali" di base e del "Premio"**

**"Spese generali" = Parametro "A1" x numero ore (finalità di spesa) x parametro "C1" (valore atteso allievi)**

**"Premio" = Parametro "A2" x numero ore (finalità di spesa) x parametro "C2" (valore atteso premio)**



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 33 di 48

**"Spese allievi" = Parametro "B" x numero ore/corso x allievi previsti**

La collocazione delle risorse deve essere effettuata a livello di azione

**c) Parametri per la determinazione dei preventivi di spesa**

Valori finanziari in €		"Spese generali"		"Premio"		"Spese allievi"
Finalità di spesa		Parametro "A1"	Parametro "C1" valore atteso allievi	Parametro "A2"	Parametro "C2" valore atteso premio	Parametro "B"
Formazione frontale Stage Orientamento Counseling FAD <b>per corsi pluriennali pregressi</b>		8,25	10			
Formazione frontale	A21.1					
Stage	A21.2	9,30	10	2,70 <sup>(1)</sup>	4	
Orientamento						
Counseling						
FAD	C21.1					
per le azioni:						
<b>Sostegno handicap</b>		8,25	3			
Formazione frontale	B11.2	12,20	8	5,20 <sup>(2)</sup>	6	
Stage						
Orientamento						
Counseling	B11.3	12,20	8	2,70	4	
FAD						
per le azioni (compreso pluriennali pregressi dell'asse "B"):	B11.4	12,20	8	2,70	8	2,00 <sup>(3)</sup>
	B11.5					
Formazione frontale	>800	7,60	12			
Stage						
Orientamento	550÷800	8,80	12			
Counseling FAD						
per le restanti azioni dell'asse "A" e gli assi "C" e "E" rispettivamente per corsi di durata complessiva di ore:	300÷549	9,50	12			
	< 300	10,35	12			

(1) Premio esclusivamente riservato ai corsi di f.p. nei settori Industria e Artigianato che, in sede di valutazione, otterranno il massimo punteggio sui fabbisogni professionali

(2) Premio esclusivamente riservato ai progetti prelaborativi.

(3) Reddito riservato agli extracomunitari e ai giovani a rischio

**N.B.** Non sussistono controindicazioni se, all'interno dei finanziamenti calcolati con i soli parametri C1 e C2, verranno impiegati due insegnanti nelle attività pratiche e nelle economie generali che potrebbero derivare dalla gestione delle attività parte delle risorse vengano destinate come spese allievi per vitto, trasporti, ecc.. anche se non specificatamente previste.

A prescindere dal valore atteso dichiarato, gli Operatori sono tenuti ad inserire, su richiesta delle Province, fino a 18 allievi per corso. In tali casi nel monitoraggio il rapporto allievi/attrezzature viene calcolato sul valore atteso.

Per le attività relative all'azione E15.2 (OSS), in presenza di domanda formativa, di norma il numero degli allievi per corso non può essere inferiore a 25. Composizione di classi con numeri inferiori devono essere motivate e concordate con le Province.

"Per le azioni rivolte ai soggetti ascrivibili all'Area Penale Minorile (B11.3), per valore atteso si intende il numero di soggetti che complessivamente transitano nel progetto formativo".

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina <b>34</b> di 48</p>

## **8) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE**

### **a) Forme e scadenze di presentazione delle domande**

Le domande, per attività riferite all'anno formativo 2005/06, dovranno essere presentate, tramite la procedura informatizzata disponibile su INTERNET, all'indirizzo:

**<http://www.provincia.novara.it>**

E' necessario, per i nuovi operatori e/o per le nuove sedi (anche occasionali), richiedere preventivamente il codice anagrafico presso l'Ufficio regionale preposto (tel. 011/432 2484), che provvederà alle operazioni necessarie.

Potranno presentare la domanda gli Operatori accreditati c/o la Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente.

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione, necessaria per ridurre i controlli ed i tempi di valutazione dei progetti, consentirà l'inserimento controllato e la trasmissione diretta ed immediata di tutti i dati richiesti; provvederà inoltre alla stampa completa del modulo ufficiale di presentazione.

Tutti gli operatori devono obbligatoriamente compilare la "SCHEDE DESCRITTIVA PERCORSO FORMATIVO" relativa ai contenuti didattici di ogni singolo corso. La compilazione della modulistica suddetta dovrà avvenire tramite le procedure automatizzate SINFOD e COLLEGAMENTI, disponibili su INTERNET.

Per tutti gli interventi di integrazione delle persone portatrici di handicap viene richiesta la compilazione della parte dedicata all'handicap.

Per gli interventi specifici rivolti a persone portatrici di handicap, viene richiesta la costruzione del percorso formativo basato sui profili specifici dell'handicap.

Il modulo originale di domanda (LIBRA) nuove attività, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'organismo presentatore. Esso, a pena di esclusione, dovrà pervenire alla

**Provincia di Novara, P.zza Matteotti, 1 – 28100 Novara**

**entro le ore 12.00 del 29 aprile 2005**

**Non farà fede il timbro postale**

### **IMPORTANTE**

Scadenza presentazione SINFOD nuove attività e LIBRA attività pluriennali pregresse e corsi da reiterare **entro le ore 12.00 del 11 maggio 2005.**

Le schede SINFOD dei corsi reiterati sono da presentare solo per via telematica entro le ore 12.00 del 27 maggio 2005.

Dovrà tuttavia pervenire una comunicazione con cui si comunica all'ufficio l'avvenuta trasmissione per via telematica, con il dettaglio dei corsi di formazione a cui ci si riferisce.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>35</b> di 48

## **b) Documentazione obbligatoria di ammissibilità**

I moduli di domanda dovranno comprendere l'autocertificazione attestante il rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs 19/9/94 n. 626, l'autocertificazione attestante l'impegno a garantire direttamente e senza alcuna delega le funzioni di direzione, coordinamento ed amministrazione delle attività oggetto di richiesta e che non sono state presentate per le stesse operazioni e per le stesse persone altre richieste di finanziamento ad organismi regionali, nazionali o comunitari.

Le attestazioni rese in autocertificazione sono soggette al controllo da parte degli uffici preposti, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, comporta la immediata cancellazione della domanda ovvero la sospensione dell'autorizzazione eventualmente già emessa e l'avvio del procedimento per la relativa revoca.

I nuovi Operatori, al fine di ottenere il codice anagrafico necessario per l'accesso alle procedure informatiche, sono tenuti a formulare istanza alla Direzione regionale FP-L. Unitamente a tale istanza dovrà essere presentata copia conforme all'originale dello statuto (art. 11 L.R. 63/95).

Gli atti costitutivi o le lettere di impegno a firma congiunta per la costituzione di ATI o ATS, dovranno essere inoltrati alle singole Province, congiuntamente alla domanda di presentazione delle proposte formative.

## **9) CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE E DEI CORSI ECCEDENTI I FABBISOGNI PROFESSIONALI**

### **a) Capacità erogativa delle strutture formative e limiti di attività svolte in sedi occasionali**

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, per ogni sede operativa accreditata si dovrà autocertificare (in base alla DPR 445/2000):

- la capacità erogativa, rendendo espliciti il numero di aule e di laboratori disponibili nella specifica sede
- il numero di utenti massimo di ricettività della struttura accreditata determinabili sulla base delle norme vigenti sull'edilizia scolastica (picco di utenza)

Le attività realizzate in sedi occasionali non potranno superare il 30% del monte ore complessivo presentato sulla Direttiva Mercato del Lavoro 2005/2006 dalla sede operativa accreditata da cui dipende la sede occasionale. Sono escluse da questo conteggio le attività realizzate sulle azioni che prevedono obbligatoriamente l'integrazione con la scuola (di norma in ATS) e quelle realizzate c/o gli Istituti di pena, in particolare le ore corso riferite alle azioni: A2.1.2 (IPS), B1.1.3 (Detenuti), B1.1.5 (Giovani a rischio), C2.1.1A (Orientamento, Biennio Integrato), C4.2.1 (CTP), C4.3.1 (Rientri in Formazione), se realizzate presso le Istituzioni scolastiche o gli Istituti di pena.

Nelle sedi accreditate in cui non sono disponibili aule/laboratori, si potranno presentare un massimo di 1200 ore/corso diurne e 500 ore/corso pre-serali/serali in sedi occasionali.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>36</b> di 48

Per ogni sede operativa, si dovrà inoltre dichiarare la previsione del monte ore di attività formative che saranno realizzate per effetto di altre direttive e/o di attività sul libero mercato (suddiviso in ore diurne e ore preserali o serali)

**N.B. Le Direttive interessate per la dichiarazione della previsione del monte ore di attività formative sono:**

Occupati  
 Legge 236  
 Diritto / Doveri all'istruzione / formazione  
 Apprendistato  
 IFTS  
 Lauree professionalizzanti  
 Disoccupati imprese (finalizzata all'occupazione)  
 Reiterati / Pluriennali – Mercato del lavoro  
 Riconosciuti  
 Formazione Continua Individuale  
 Altre Direttive / Corsi non a finanziamento pubblico

## 10) VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

Con riferimento alle indicazioni riportate nel presente capitolo e per l'elaborazione dei relativi punteggi, la Provincia provvederà all'approvazione del manuale di valutazione, attraverso Determinazione Dirigenziale.

La valutazione verrà effettuata da una apposita Commissione tecnica, nominata con atto dirigenziale, che potrà eventualmente avvalersi dell'ausilio dell'assistenza tecnica regionale.

### a) Verifiche di ammissibilità della domanda

*Non saranno ammissibili le domande:*

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati al punto 2 dell'Atto di indirizzo "Soggetti finanziabili"
- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete in quanto prive di dati essenziali per l'identificazione e la valutazione delle proposte
- non corredate della documentazione obbligatoria richiesta

### b) Verifiche di ammissibilità dei singoli corsi

*Non saranno ammissibili i corsi:*

- riferiti ad azioni non comprese tra le misure e le azioni previste
- per i quali l'operatore non abbia titolo di presentazione alla singola azione o sprovvisti della Macrotipologia/Tipologia/Macroarea di Accreditamento richiesta
- recanti palesi incongruenze tra le caratteristiche dei destinatari, il profilo professionale e la durata proposta
- privi di dati essenziali per la valutazione
- in contrasto con specifiche normative o disposizioni atti a regolare specifici settori

*Non saranno oggetto delle successive fasi di valutazione i corsi di domande non ammissibili e i corsi singolarmente non ammissibili*

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina <b>37</b> di 48</p>

**c) Correzioni d'ufficio**

I corsi che eccedono i limiti massimi parametrici di costo, di durata o di valore atteso allievi saranno d'ufficio ricondotti a tali limiti.

Nel corso della valutazione si potranno altresì operare d'ufficio le variazioni di denominazione e certificazione dei profili proposti, ai fini dell'adeguamento agli standard formativi regionali. Tale operazione potrà, se necessario, anche riguardare la durata dei corsi e di conseguenza i relativi preventivi di spesa.

Le correzioni apportate d'ufficio non avranno influenza sull'assegnazione dei punteggi.

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 38 di 48

**d) Classi di valutazione**

I criteri di valutazione sono raggruppati nelle classi di seguito descritte.

Classe	Punteggio di riferimento
1) Criteri inerenti le <i>attività pregresse</i>	<b>260</b>
2) Criteri di <i>congruenza</i>	<b>350</b>
3) Criteri di <i>priorità</i>	<b>340</b>
4) Criteri riferiti all' <i>innovazione metodologica</i>	<b>50</b>
<b>Totale</b>	<b>1.000</b>

**e) Criteri di valutazione di merito**

**1) Criteri riferiti al *soggetto presentatore***

Classe	Descrizione Classe 1	Punteggio
1)	Esiti occupazionali conseguiti in precedenti azioni finanziate	
A1	Rapporto tra neo occupati con lavoro coerente e neo occupati totali	<b>17</b>
A2	Rapporto tra neo occupati e qualificati	<b>35</b>
1)	<b><i>Capacità di realizzazione rilevata in precedenti azioni finanziate</i></b>	
B1	Percentuale di ore realizzate su ore approvate	<b>35</b>
B2	Percentuale di spese maturate su spese approvate	<b>26</b>
B3	Percentuale di ammessi alla certificazione di frequenza/all'esame di qualifica/all'anno di corso successivo, rispetto valore atteso	<b>26</b>
1)	<b><i>Assenza di irregolarità</i></b>	
C1	Assenza di esiti negativi su verbali di verifica in itinere (Requisiti minimi)	<b>35</b>
C2	Esito del monitoraggio su strutture e laboratori	<b>0</b>
C3	Giudizio complessivo sull'ispezione di monitoraggio	<b>86</b>
<b>Totale punteggio classe 1</b>		<b>260</b>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 39 di 48

## 2) Criteri riferiti alla singola azione o corso proposto

Classe	Descrizione Classe 2	Punteggio
<b>2)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>contenuti</u> del corso</i></b>	
E1	Congruenza tra livelli di ingresso, profilo professionale, denominazione e durata	<b>70</b>
E2	Congruenza tra Profilo professionale e verifica finale	<b>30</b>
E3	Congruenza tra il dettaglio del Percorso (Fasi/moduli, Unità Formative, Argomenti, Saperi) con il profilo professionale (Attività – Competenze) e le altre componenti utilizzate (Profili, Obiettivi, Competenze, Attività)	<b>105</b>
<b>2)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>strumenti</u> del corso</i></b>	
*F1	Congruenza tra Profilo professionale (Attività – Competenze), Percorso (Argomenti – Saperi), con gli strumenti utilizzati nel percorso formativo	<b>80</b>
<b>2)</b>	<b><i>Congruenza tra profilo professionale proposto e <u>modalità di attuazione</u> del corso</i></b>	
G1	Congruenza tra progettazione didattica e contenuti del corso	<b>0</b>
G2	Congruenza tra Progettazione didattica – Modalità di interazione – Strumenti/Laboratori e Tipologia degli Utenti	<b>65</b>
<b>Totale punteggio classe 2</b>		<b>350</b>
Classe	Descrizione Classe 3	Punteggio
<b>3)</b>	<b><i>Corrispondenza a fabbisogni formativi</i></b>	
H1	Posizione nel grafico della rilevazione fabbisogni professionali (proporzionata rispetto agli indici di presenza e gli indici di tensione)	<b>60</b>
<b>3)</b>	<b><i>Rispondenza agli obiettivi trasversali previsti nel POR 2000/06</i></b>	
L1	Pari opportunità	<b>59</b>
L2	Sviluppo locale	<b>48</b>
L3	Società dell'informazione	<b>37</b>



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 40 di 48

3)	Priorità	
	Azioni di priorità regionale	
M1	Sostenere l'evento "Olimpiadi 2006", attraverso la formazione di figure professionali connesse con lo sviluppo del turismo, del commercio e più in generale all'offerta di servizi legati allo sport, al tempo libero e al settore edile e alle grandi opere infrastrutturali.	4
M2	Organizzare percorsi formativi accessibili e fruibili da persone espulse o in procinto di essere espulse dal sistema produttivo e dichiarate non immediatamente rioccupabili dai Centri per l'Impiego.	7
M3	Promuovere iniziative tese a favorire un processo di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro	7
	Azioni di priorità provinciale	
M4	<p><b>Priorità 4 – La Provincia considera prioritarie quelle azioni che mirano a sviluppare le professionalità relative ai seguenti settori:</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. EDILE 40</li><li>2. LOGISTICO 38</li><li>3. MECCANICA GENERALE, RUBINETTERIA E VALVOLAME, MACCHINE-AUTOMAZIONE INDUSTRIALE, ELETTRONICA 36</li><li>4. SERVIZI ALLA PERSONA (SOCIO ASSISTENZIALE) 34</li><li>5. IMPIANTISTICO 32</li><li>6. MANUTENZIONE VERDE 28</li><li>7. TURISTICO – ALBERGHIERO 26</li><li>8. CHIMICA 24</li><li>9. COMMERCIO AL DETTAGLIO 22</li><li>10. ALIMENTARI – PRODUZIONE 21</li><li>11. ARTIGIANATO ARTISTICO, TIPICO E TRADIZIONALE 20</li><li>12. TESSILE – CONFEZIONI 20</li></ol>	
	Punteggio non sommativo	da 40 a 20



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 41 di 48

M5	<p><b>Priorità 5</b> - Sviluppare le professionalità considerate a vario titolo prioritarie a livello provinciale. Saranno premiate le azioni che: trovano riscontro nelle figure professionali, anche trasversali, considerate prioritarie dalla ricerca <u>“Modello integrato per la rilevazione dei fabbisogni formativi sul mercato del lavoro locale”</u> (Dicembre 2002) che osserva i settori : MECCANICA, ELETTRONICA, MACCHINE E IMPIANTI, LOGISTICA, EDILIZIA, SERVIZI-SOCIOASSISTENZIALE .</p> <p>Il punteggio suddetto verrà attribuito esclusivamente sulle azioni: A21.2 - A21.3 A – A21.3 B - B11.4 – C33.1 – C41.1- E15.2 – E15.3</p>	10
M6	<p><b>Priorità 6</b> –In occasione dell’entrata in vigore del protocollo di Kyoto, si premieranno i corsi che prevedono almeno un modulo di educazione ambientale, quale strumento formativo volto ad illustrare i contenuti del suddetto protocollo.</p>	6
M7	<p><b>Priorità 7</b>– Incentivare le sinergie tra pubblico e privato che si sostanziano attraverso il reciproco finanziamento delle attività poste in essere; il punteggio relativo verrà assegnato ai corsi che presentano un cofinanziamento da parte di pubbliche amministrazioni oppure da soggetti terzi privati. La quota di cofinanziamento calcolata sul costo complessivo del corso dovrà essere detratta dal costo stesso.Tale quota dovrà essere <b>non inferiore al 15%</b> del costo complessivo.</p>	20
M8	<p><b>Priorità 8</b> - Master e formazione superiore presentati dagli operatori (lettera a, b, c, art. 11 Legge 63/95) in cui sia presente almeno una Università pubblica o privata.</p>	20
M9	<p><b>Priorità 9</b> - Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità che siano in grado di svolgere attività di collegamento tra le culture straniere e le strutture, i servizi e le istituzioni locali e nazionali, offrendo una risposta alle esigenze di integrazione degli immigrati.</p>	6
M10	<p><b>Priorità 10</b> - Verranno premiati i corsi con presenza prevalente, rispetto al valore atteso, di soggetti appartenenti a categorie deboli quali gli invalidi civili e del lavoro, realizzati anche con le associazioni dei disabili. Il punteggio di priorità verrà attribuito sugli Assi A, C e non darà luogo a finanziamenti aggiuntivi.</p>	6
M11	<p><b>Priorità 11</b> - Incentivare le proposte formative relative allo sviluppo delle professionalità operanti nel campo della promozione e gestione di attività culturali con documentato supporto di istituzioni e/o enti di rilevanza provinciale, regionale e nazionale. Le azioni relative dovranno produrre a supporto documentazione che certifichi la coerenza; tale coerenza dovrà essere certificata da soggetti finanziati direttamente o indirettamente dal Ministero dei Beni Culturali, o appartenenti ad un circuito costituito in forma di Fondazione o Associazione di rilevanza regionale.</p>	10
<b>Totale punteggio classe 3</b>		<b>340</b>

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina 42 di 48

Classe	Descrizione Classe 4	Punteggio
4)***	<b>Strategie e metodologie innovative</b>	
N1	Giudizio sul grado di innovazione metodologica	<b>40</b>
N2	Giudizio sul grado di continuità dell'innovazione metodologica	<b>10</b>
<b>Totale punteggio classe 4</b>		<b>50</b>

I punteggi riferiti ai criteri A, B1, B2, B3, C saranno assegnati mediante elaborazione informatizzata di dati certificati e già in possesso dell'Amministrazione Regionale e Provinciale. I punteggi riferiti ai restanti criteri saranno assegnati a seguito di esame di merito operato dagli Uffici competenti. Il punteggio totale di ogni corso comprenderà anche il punteggio ottenuto dal relativo presentatore.

(\*) Il punteggio di questo criterio (F1) sarà azzerato in presenza di corsi che non richiedono l'utilizzo di alcuno strumento e il suo valore sarà ripartito percentualmente fra i criteri "E" e "G".

(\*\*) I punteggi di questa classe, per le azioni della azione C41.1, vengono attribuiti esclusivamente per i corsi che prevedano un'organizzazione flessibile ed individualizzata (ad esempio FAD, learning point, ecc..)

Sono previsti 40 punti ulteriori, eccedenti ai mille punti complessivi, al di fuori delle classi di valutazione per i moduli di completamento di percorsi formativi avviati in anni precedenti o per i percorsi sperimentali riferiti all'art. 7 del DPR 257/00 (160 ore), avviati negli anni formativi 2002/03, 2003/2004.

**Non sono in ogni caso da considerarsi finanziabili attività formative che, a seguito della valutazione, hanno ottenuto un punteggio inferiore a 550 punti.**

#### **f) Criteri di selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali**

Gli uffici provinciali, procederanno alla selezione dei corsi eccedenti i fabbisogni professionali attenendosi alle seguenti indicazioni:

- considerato che le Università, a partire dall'Anno Accademico 2001/02 hanno inserito nel loro ordinamento le lauree di "Educatore professionale socio sanitario" e di "Animatore professionale", tali figure professionali non possono più rientrare tra le nuove attività finanziabili. Rimane in ogni caso l'impegno di portare a compimento i corsi di III anno avviati in anni precedenti.
- Considerato che le risorse disponibili per i percorsi riferiti all'azione "A21.2" - (IPS, ex progetto 92) soddisfano circa il 40% del fabbisogno complessivo, in prima istanza, ogni Istituto Professionale di Stato non **potrà vedere finanziato più di un corso**. Le eventuali risorse residue saranno utilizzate, nel rispetto della graduatoria, per finanziare gli interventi esclusi fino ad un massimo del 40% per ogni Istituto in riferimento alle attività in graduatoria risultate finanziabili.
- Per assicurare un'adeguata differenziazione dell'offerta formativa sul territorio e in considerazione della progressiva diminuzione del fabbisogno formativo si applicano i seguenti criteri:



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 43 di 48

- 1) ogni percorso della stessa sede operativa e delle sedi occasionali ad essa legate, **che nella valutazione viene giudicato come uguale o simile ad un altro**, si diminuisce dal secondo in poi il punteggio di tre punti in progressione geometrica (nel caso di un percorso uguale presentato su più sedi vengono penalizzate le sedi occasionali). Questa diminuzione avverrà fino alla soglia **dei 550 punti**. Questo criterio non si applica per i corsi delle azioni B11.3 e C21.1
- 2) di norma ogni bacino territoriale (L.R. 41/98) in prima istanza non potrà vedere finanziato più di un corso per “Operatore socio-sanitario” (OSS).

#### g) Formazione delle graduatorie

La graduatoria è formulata secondo un ordine decrescente di singoli corsi, in relazione al punteggio totale ottenuto per singola azione.

L'approvazione dei corsi avviene per ogni graduatoria nell'ordine in essa definito fino a copertura totale delle risorse assegnate, a livello provinciale, per ogni azione, con arrotondamento per difetto all'ultimo corso integralmente finanziabile. Il primo corso escluso per ogni graduatoria che richiede un intervento aggiuntivo massimo del 50% potrà essere finanziato utilizzando i residui delle graduatorie. Tale intervento sarà destinato in via prioritaria a sostenere le graduatorie maggiormente sofferenti.

Le graduatorie dei corsi relative a ogni azione, si intendono attive fino a una data compatibile con la possibilità di realizzazione completa, comunque entro il 31/8/2006.

La riapertura delle graduatorie potrà avvenire nei limiti delle risorse che si siano rese disponibili per le relative azioni, sia per aumento delle dotazioni finanziarie, sia per redistribuzione conseguente a cancellazioni di attività non avviate.

#### h) Affidamento delle attività

L'affidamento e il finanziamento dei nuovi corsi avviene per ogni anno formativo, utilizzando le risorse destinate alle nuove attività in graduatoria.

In caso di approvazione delle graduatorie tutti gli operatori saranno indicati come **beneficiari potenziali** dei finanziamenti. L'affidamento dell'attività ed i relativi finanziamenti potranno avvenire solo a seguito dell'accertamento dell'avvenuto accreditamento ai sensi delle normative vigenti. I corsi che fanno capo ad Agenzie Formative che entro tale data non risultino accreditate, saranno esclusi d'ufficio da tutte le graduatorie. In tal caso si procede allo scorrimento delle graduatorie medesime.

La realizzazione degli interventi posti in essere, deve avvenire di norma con riferimento all'anno formativo (1° settembre – 31 agosto di ogni anno). Eventuali deroghe saranno valutate e autorizzate di volta in volta dagli Uffici Provinciali preposti.

#### i) Affidamento attività a catalogo

I corsi approvati ma non finanziati per carenza di risorse concorreranno alla formulazione di un catalogo di offerte formative. La Provincia si avvarrà di tale catalogo per affidare la realizzazione di interventi che si renderanno necessari durante l'arco dell'anno formativo, per il cui finanziamento saranno utilizzate le risorse destinate per le attività a catalogo.

Per massimizzare la fruibilità degli interventi progettati e valutati positivamente e per rispondere alle effettive necessità del territorio, l'utilizzo delle offerte formative riportate sul catalogo, avverrà nel rispetto della posizione acquisita nell'ordine di graduatoria, previa verifica della sussistenza di almeno uno dei seguenti requisiti:



PROVINCIA DI NOVARA

Assessorato  
Formazione Professionale

IV SETTORE  
Sviluppo Economico  
P.za Matteotti 1 - NOVARA

DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale

Pagina 44 di 48

- richiesta di intervento delle parti sociali per risolvere situazioni di crisi aziendali o di particolare settori produttivi;
- richiesta specifica dei Centri per l'Impiego che manifestano necessità di intervento formativo in relazione ai colloqui di orientamento effettuati ai sensi del D.lgs. 181/00 e D.Lgs. 297/02;
- presenza di allievi che manifestano esigenze formative non soddisfatte a livello di bacino territoriale.

1. Le attività a catalogo potranno essere richieste a partire dal 30.09.2005.

**L'affidamento delle attività a catalogo sarà oggetto di ulteriore specificazione; a tal fine si procederà con l'adozione di un provvedimento ad hoc.**

**Tutte le attività a catalogo dovranno essere realizzate di entro il termine dell'anno formativo.**

**Dette attività, si intendono valide per l'anno formativo di riferimento; pertanto, benché finanziate, non potranno rientrare tra le azioni da reiterare.**

#### **I) Affidamento del sostegno individuale per l'inserimento in corsi già avviati e per i disabili**

Tutti i corsi approvati e finanziati potranno essere utilizzati, dove previsto, per inserire soggetti in formazione anche dopo il loro avvio. Per queste attività saranno utilizzate le risorse specificamente riservate ai sostegni individuali.

Non essendo definibili a priori le caratteristiche, il numero e la tipologia degli Allievi a cui i Centri per l'Impiego, le Istituzioni Scolastiche, le strutture istituzionalmente preposte per l'orientamento potranno consigliare il reinserimento in attività di formazione, agli Operatori, in questa fase, non viene richiesta la progettazione.

Nel momento in cui si verifichi la necessità di attuare gli interventi, gli Operatori, su richiesta degli uffici provinciali, dovranno predisporre un progetto specifico contenente gli obiettivi e le modalità di attuazione e trasmetterlo alla provincia.

Al beneficiario di tale intervento sarà riconosciuto a tutti gli effetti un monte ore equivalente alle ore già realizzate nel corso in cui viene inserito e potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.

Per il finanziamento di questi interventi il parametro massimo da utilizzare viene fissato in 35 € ora allievo. Il preventivo dovrà essere dettagliato per voci di spesa (progettazione – docenza – spese allievi) e presentato tramite richiesta scritta.

Gli inserimenti potranno essere effettuati solo fino alla data del 28/02/2006; i relativi progetti individuali non potranno avere una durata superiore alle 200 ore. Eventuali risorse non utilizzate confluiranno nella dotazione finanziaria per le attività a catalogo.

I sostegni individuali sono realizzabili nelle seguenti azioni :

**A21.3 A - A21.3 B - B11.2 - B11.4 - C33.1 - C41.1**

Al beneficiario di tale intervento sarà **riconosciuto un monte ore equivalente alle ore corso già realizzate** dal corso in cui viene inserito e potrà concorrere a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.

Con le medesime modalità, sono altresì realizzabili sostegni individuali per i disabili, utilizzando il parametro specificatamente indicato nella tabella di cui al punto 7, per una durata massima pari ad 1/6 delle ore corso.

**Il beneficiario di tale intervento concorrerà a pieno titolo al raggiungimento del valore atteso.**

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		Pagina <b>45</b> di 48

## 11) REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

### a) Modalità di autorizzazione e di avvio delle attività formative

Il rapporto di formazione teorico/pratica e la durata dei periodi di stage devono essere definiti nel rispetto degli standard formativi regionali.

Per regolare i rapporti con i Beneficiari finali dei finanziamenti, le Province stipuleranno apposita convenzione oppure disporranno la sottoscrizione di apposito atto di adesione.

Le disposizioni per l'attivazione dei corsi, la sottoscrizione dell'atto di adesione ovvero la stipula di apposita convenzione, la gestione dei registri, delle attività e le procedure connesse alla certificazione di qualifica sono oggetto di specifica comunicazione inviata ai singoli operatori dalle Province medesime.

I corsi in graduatoria approvati ma non finanziabili, potranno essere attivati, a spese dell'operatore, previa autorizzazione della Provincia.

### b) Variazioni in corso d'opera

Fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dai competenti Uffici provinciali, non dovranno essere ammesse variazioni degli importi finanziari approvati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione di graduatoria dei corsi.

Le variazioni di denominazione dei corsi, di ragione sociale o di codice fiscale/partita IVA dell'operatore, devono essere tempestivamente comunicate, ai fini della verifica di mantenimento dei requisiti previsti e richiedono la modifica dell'atto di autorizzazione. Le restanti eventuali variazioni in merito a calendari, orari di svolgimento, sostituzioni di docenti o allievi, riduzioni di durata o numero di partecipanti ecc., non sono soggetti ad alcuna autorizzazione e non devono essere comunicate; di tali variazioni dovrà essere tuttavia conservata idonea registrazione presso l'operatore.

Non sono riconosciuti a rendiconto corsi in cui la durata effettiva risulti inferiore ai due terzi delle ore previste.

### c) Comunicazione inizio corsi

Entro il 15/11/2005 per i corsi di durata pari o superiore a 800 ore, ed entro l'1/03/2006 per i corsi di durata inferiore, ogni operatore deve comunicare l'elenco delle azioni non avviate, distinte tra i corsi cui intende rinunciare ed i corsi che intende ancora attuare, indicando per questi ultimi la data presunta di avvio.

In carenza di tale comunicazione i corsi che non risultano iniziati alle rispettive date suddette, sono cancellati d'ufficio, senza che questo comporti variazione delle clausole contrattuali e i relativi importi sono resi disponibili per l'approvazione di altre attività cursuali.

### d) Monitoraggio, controllo e rendicontazione

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione dei corsi sono oggetto di specifici provvedimenti. Gli operatori ai quali sono state affidate attività di f.p. saranno

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		<b>Pagina 46 di 48</b>

tempestivamente portati a conoscenza di tali disposizioni e provvedimenti. L'esito del monitoraggio concorrerà alla valutazione di eventuali proposte in anni formativi successivi.

#### **e) Pubblicizzazione delle attività**

Qualora l'operatore a cui sono state affidate attività di formazione professionale ritenga di procedere con azioni pubblicitarie è indispensabile attenersi alla L. 125/91, art. 4, in ordine all'indicazione che il messaggio sia indifferentemente rivolto all'uno e all'altro sesso, salvo i casi per cui sia prevista una esplicita deroga (es. Addetta/o, educatore/educatrice, candidata/o, ecc..)

Negli avvisi pubblici devono sempre essere raffigurati gli stemmi della Provincia di Novara, della Regione Piemonte, del Fondo Sociale Europeo e del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali .

## **12) GARANZIE E PENALITÀ**

Nell'ambito delle procedure di certificazione periodica delle spese sostenute, secondo le scadenze e le modalità previste dalle specifiche disposizioni amministrative comunitarie, regionali o provinciali, fermi restando i parametri approvati per ciascuna finalità di spesa, si procede alla verifica del numero di partecipanti, procedendo alla rideterminazione del massimale di contributo riconoscibile per tale periodo, in relazione alle ore corso erogate. Rientrano nel valore atteso tutti i soggetti che non hanno manifestato la volontà di ritirarsi e che in linea teorica possono ancora frequentare le ore minime richieste (2/3 della durata del corso) o coloro che durante il percorso sono stati assunti con una mansione riconducibile alla formazione ricevuta. Per quanto riguarda i destinatari della azione B11.1 e B11.2, rientrano nel valore atteso anche i soggetti che sono risultati assenti oltre i limiti sopra indicati per malattia certificata dovuta alla situazione di handicap.

La mancata o parziale attuazione di azioni assegnate, indipendentemente dal fatto che abbia o meno indotto restituzione di indebiti, concorrerà alle valutazioni di eventuali proposte in anni formativi successivi.

#### **a) Scadenza degli impegni contrattuali**

Salvo i casi di eventuale contenzioso in atto, per i quali si dovrà attendere il pronunciamento degli organi competenti la convenzione esaurisce i propri effetti con la conclusione delle attività in essa previste e la conseguente liquidazione delle spettanze dovute a titolo di saldo, ovvero con la restituzione degli indebiti ove se ne verificasse l'evenienza.

Le attività formative, di cui al presente Bando provinciale, sono riferite all'anno formativo, di norma, dal 1° settembre al 31 agosto dell'anno successivo (punto 2, art. 18, L.R. 63/95).

## **13) MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ**

#### **a) Finanziamento delle attività pluriennali pregresse e delle attività da reiterare**

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia di Novara, si garantirà il completamento dei percorsi formativi avviati in anni precedenti.

La Provincia del Novara assegnerà ed autorizzerà le attività corsuali da reiterare, riferite alle Azioni A2 1.2, ex A2 1.3, B1 1. 2, B1 1.3 e B1 1.5 che siano state effettivamente realizzate

 <b>PROVINCIA DI NOVARA</b>	<b>Assessorato Formazione Professionale</b>	<b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b>
<i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i>		<b>Pagina 47 di 48</b>

nell'anno formativo 2004/2005 e che in corso d'opera abbiano dimostrato un buon livello di partecipazione da parte dell'utenza interessata.

Al fine di rendere immediatamente disponibili le risorse non utilizzate, gli Operatori sono tenuti a dare comunicazione alla Provincia delle attività che **non intendono avviare entro il 15/09/2005**.

Superato tale termine, la non utilizzazione del finanziamento darà luogo per l'anno successivo a penalizzazione nell'assegnazione delle attività da reiterare.

Nell'ambito delle attività da reiterare, la Provincia di Novara potrà considerare l'opportunità di cambi di denominazioni e/o di indirizzo, valutando caso per caso l'effettiva necessità di tale operazione.

Per le attività di cui sopra non sarà necessario attivare ulteriori procedimenti valutativi.

#### **b) Rapporti contrattuali**

I rapporti tra la Provincia e gli Operatori assegnatari di finanziamento saranno regolati mediante convenzione contenente le clausole riportate nel presente bando.

Dopo la sottoscrizione della convenzione e a seguito di autocertificazione dell'avvenuto inizio dei corsi, la Provincia erogherà un anticipo pari all'80% del finanziamento spettante ai corsi avviati, rideterminando il valore dei corsi nel caso in cui ad inizio attività il numero degli allievi sia diminuito rispetto al preventivo. Detta dichiarazione dovrà essere accompagnata dalla certificazione fidejussoria, a garanzia dell'anticipo richiesto.

A seguito di autocertificazione di spesa, potrà essere erogato un ulteriore anticipo che, sommato al precedente, non deve superare il 90% del valore rideterminato di ogni singolo corso.

Il rimborso del 97% del valore rideterminato di ogni singolo corso sarà effettuato a seguito di autocertificazione di chiusura attività.

Il saldo sarà erogato a seguito della verifica di rendiconto.

Le erogazioni delle somme sopraindicate, in caso di ATI o ATS, saranno effettuate a favore dell'Ente capofila e degli Enti associati, nella misura indicata dal capofila.

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla convenzione si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria; in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

### **14) AVVERTENZE**

#### **a) Pubblicazione del Bando Provinciale**

Il presente Bando sarà pubblicato sul sito INTERNET della Provincia di Novara, all'indirizzo [www.provincia.novara.it](http://www.provincia.novara.it) ;

#### **b) Informativa**

 <p><b>PROVINCIA DI NOVARA</b></p>	<p><b>Assessorato Formazione Professionale</b></p>	<p><b>IV SETTORE Sviluppo Economico P.za Matteotti 1 - NOVARA</b></p>
<p><i>DIRETTIVA DISOCCUPATI (Mercato del Lavoro) 2005/2006 – Bando Provinciale</i></p>		<p>Pagina <b>48</b> di 48</p>

Si informa, ai sensi dell'art.10, comma 1 della Legge n. 675/1996 (Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento di erogazione dei finanziamenti relativi alle attività formative di cui al presente Bando e di tutti gli adempimenti connessi.

I dati raccolti sono conservati a cura del Servizio Formazione Professionale.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Novara.

Il responsabile del trattamento è la dott.ssa Maria Rosaria Colella, Dirigente Reggente del IV Settore della Provincia di Novara, al quale gli interessati possono rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 13 della Legge n. 675/1996.

## **15) DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Bando si farà riferimento alla normativa regionale, nazionale e comunitaria, in particolare l'Operatore si impegna a rispettare le disposizioni comunitarie sulle procedure contabili, amministrative, di rendicontazione e certificazione di saldo del programma considerato.

Il rapporto tra la Provincia di Novara e i Soggetti attuatori delle attività formative riguardanti le modalità attuative e gestionali non regolate dal presente Bando, sarà regolamentato tramite disposizioni di dettaglio emanate dal Dirigente di Settore.